



FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

Via Brambilla 61 - 22100 Como
C.F. 80004470136 P.IVA 01793530138 R.E.A. 279726
e-mail: cadindustria@cadindustriapec.it – ww.cadindustria.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31/12/2020

PRESENTAZIONE

Denominazione: Fondazione Cà d'Industria Onlus

Data di costituzione: 1 marzo 2004 (dal 1898 al 1 marzo 2004 ente morale in virtù del R.D. del 29 maggio 1898)

Ambiti di operatività: assistenza sociale e socio-sanitaria

- assistenza sanitaria
- assistenza e recupero disabili a rischio di emarginazione
- beneficenza
- formazione professionale dei propri addetti
- ricerca scientifica nel settore della geriatria
- istituzione di borse di studio nel settore dell'attività geriatrica.

La Fondazione esaurisce le proprie finalità statutarie nel territorio della Regione Lombardia.

Sede Legale e Sede Operativa 1: Como, RSA Via Brambilla 61

Sede Operativa 2: Como, RSA Via Varesina, 118/a

Sede Operativa 3: Como, Via Bignanico, 20 RSA Le Camelie

Sede Operativa 4: Como, Via Bignanico, 20/a Casa Albergo Villa Celesia

Sede non Operativa 6: Albese con Cassano, Via O. Vogt, 7 RSA La Solitaria

Regime fiscale: Onlus dal 1 marzo 2004.

PRINCIPI GENERALI E SPECIFICI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile per quanto applicabile alla realtà di una Fondazione onlus, e in ottemperanza all'atto di indirizzo dell'agenzia per le onlus ([Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti no profit](#)) approvato dal Consiglio dell'Agenzia in data 11 febbraio 2009.

Il bilancio di esercizio 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, rendiconto gestionale, dalla presente nota integrativa e dal bilancio sociale, così come prescritto dal citato atto di indirizzo.

La nota integrativa illustra le singole voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, illustrando in principio di ogni voce i criteri di valutazione utilizzati in ottemperanza all'art. 2426 c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE

Pur nella **non** obbligatorietà per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale - Onlus, rientranti nella fattispecie dettata all'articolo 10, comma 1, del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, dell'adozione dello schema introdotto con la IV Direttiva Cee, si è ritenuto conveniente collocare le risultanze di questa fondazione nei predetti schemi di legge al fine di una più puntuale descrizione delle risultanze medesime e di una maggior chiarezza di bilancio.

Come d'uopo, della struttura prevista per legge si sono utilizzate quelle appostazioni contabili compatibili con la struttura affatto particolare di ente no profit propria delle fondazioni.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa che, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le dimensioni patrimoniali e reddituali di questa fondazione hanno suggerito di redigere anche la relazione sulla gestione nella quale ampio spazio viene riservato alla missione che caratterizza l'operare dell'ente ed alle "azioni programmatiche" tese a dare concreta attuazione ad una siffatta progettualità.

Si sottolinea inoltre che, stante la configurazione fiscale di Organizzazione non Lucrativa di utilità Sociale assunta da questo ente, le risultanze attengono all'ente medesimo nella sua interezza senza che venga quindi fatta distinzione alcuna tra parte cosiddetta "connessa" dello stesso e parte "istituzionale".

PRECISAZIONI

Ad oggi, pur essendo la PROSPETTIVA DI CONTINUITA' GARANTITA DAL D.L. 23/2020, viste le incertezze e gli effetti derivanti da questa emergenza epocale, è doveroso affermare che l'impatto sui bilanci è inevitabilmente negativo. La Fondazione sta studiando e monitorando gli effetti patrimoniali finanziari ed economici che questa pandemia sta creando, mettendo in atto tutte le strategie utili per reagire alla crisi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C.) I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

DEROGHE

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.) Nell'esercizio in esame si sono verificati casi eccezionali ma che non hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice civile.

ALTRE PRECISAZIONI

Si precisa che il bilancio di previsione anno 2020 e la relativa gestione è stata seguita dal Consiglio di Amministrazione ed il Revisore contabile Dr. Molteni Giuseppe, una volta predisposto il bilancio, analizza e verifica lo stesso.

L'anno 2020 è stato particolarmente delicato per le case di riposo per Anziani ed in particolare per le nostre strutture.

Nell'anno è stata affrontata un'emergenza epocale che ha avuto un forte impatto sul nostro sistema sanitario.

La nostra società è stata alle prese con la diffusione pandemica di un virus sconosciuto, con capacità di contagio molto elevata ed effetti sulla società e sull'economia potenzialmente devastanti.

In un simile contesto l'obiettivo della Fondazione è sempre stato, e rimane quello della costante continua tutela dei propri Anziani, ai quali garantire interventi volti a migliorarne i livelli di autonomia e a promuoverne il benessere.

Si ritiene quindi opportuno evidenziare che in ordine alle significative difficoltà economiche che si sono manifestate in relazione alla situazione emergenziale per pandemia coronavirus COVID19 il bilancio dell'anno ha subito ricadute negative dovute a costi imprevisti e straordinari oltre a mancati introiti connessi alla diminuzione dei posti letto occupati ed altri fenomeni correlati.

A seguito di disposizioni Regionali dal mese di marzo al mese di luglio non è stato possibile accogliere nuovi ospiti.

Le misure adottate dal governo per la pandemia non sono state in alcun modo favorevoli, vantaggiose e adeguate per la Fondazione.

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA SULLE RESIDENZE PER ANZIANI

Introduzione

L'obiettivo di questa breve relazione è quello di fare una ricostruzione dei processi e delle dinamiche che hanno condotto nel nostro paese (similmente ad altri), a quella che il direttore europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha definito come "una tragedia umana di proporzioni inimmaginabili" (WHO-Europe 2020). Ci riferiamo alla questione dei contagi e dei decessi avvenuta all'interno delle strutture residenziali per anziani durante la fase acuta della pandemia da COVID-19.

L'analisi muoverà su due piani principali nel primo paragrafo si analizzerà il caso lombardo con tutte le problematiche evidenziate dalle inchieste pubblicate in alcuni dei principali quotidiani di rilievo nazionale e locale nel secondo paragrafo verrà ricostruita la realtà vissuta dalle strutture della Fondazione durante il periodo di dispiegamento della pandemia.

Paragrafo 1

Il caso lombardo

La Lombardia rappresenta, stando ai dati dell'ISS (2020b), la regione in cui il tasso di mortalità nelle Rsa risulta più che doppio della media nazionale (vedi tab. 1 sopra). Se da un lato questa regione è stata sicuramente colpita da un "incendio" pandemico di dimensioni ed intensità senza pari nel resto d'Italia.

Le questioni cruciali che emergono sono le seguenti:

1. il ritardo iniziale nel blocco degli accessi alle strutture;
2. lo spostamento di pazienti (inclusi pazienti Covid-19) dagli ospedali alle strutture residenziali;
3. il ritardo nell'esecuzione dei tamponi;
4. il mancato supporto alle RSA nel garantire livelli adeguati di assistenza sanitaria.

Ritardato blocco degli accessi

A differenza di quanto accaduto in altre regioni precocemente colpite dalla pandemia l'intesa stipulata fra Regione Lombardia e Ministero della Salute il 23 febbraio, cioè allo scoppio della crisi, non ha disposto per le strutture residenziali una chiusura degli accessi, indicando soltanto che "i parenti dei pazienti ricoverati devono attenersi alla regola di accesso alla struttura in numero non superiore ad 1 visitatore per paziente". Si è posta dunque una barriera molto debole alla diffusione del virus nelle strutture, tenendo conto che la dotazione di posti letto nelle Rsa, e conseguentemente la movimentazione di visitatori, è spesso assai significativa. A questa prima indicazione, subentra il 27 febbraio una seconda disposizione regionale, in base alla quale i visitatori esterni alle strutture dovranno confermare, per poter essere ammessi, l'assenza di "febbre e/o sintomi respiratori". Nel complesso, queste indicazioni non rendono il filtro sufficientemente forte. Fino al DPCM nazionale dell'8 Marzo, dunque, l'accesso alle Rsa non viene totalmente chiuso, permettendo di fatto, per alcune settimane dallo scoppio dell'epidemia, il contatto con potenziali portatori del virus.

In questa fase iniziale, diverse strutture adottano comunque iniziative preventive di chiusura, in anticipo rispetto alle indicazioni regionali e nazionali. Ad esempio, molte chiudono i centri diurni, finendo tuttavia per essere contestate dagli enti di vigilanza e controllo (le Ats), che esigono la riapertura delle strutture stesse. Sul punto la documentazione raccolta tramite servizi giornalistici ed interpellanze parlamentari è sterminata e univoca nel segnalare una sostanziale noncuranza della regione per questa problematica. I centri diurni vengono poi finalmente chiusi soltanto il 17 marzo su disposizione nazionale.

Spostamento dei pazienti dagli ospedali alle Rsa

Un secondo aspetto particolarmente critico riguarda l'approvazione, l'8 marzo, di una delibera regionale (la n. XI/2906), in base alla quale si prevede e si incoraggia il trasferimento dei pazienti post acuti (inclusi quelli Covid) dagli ospedali alle Rsa. L'obiettivo della delibera è quello di alleggerire il pesantissimo carico sulla rete ospedaliera, trasferendo in Rsa i pazienti non necessitanti di particolare assistenza, previa la presenza di specifici requisiti quali esempio la presenza di reparti separati, la disponibilità di medici ed infermieri h24, nonché di strutture per esami di laboratorio, radiografie, terapie dell'ossigeno, ecc. Se la delibera viene subito accesa criticata dalle organizzazioni sindacali e dalle organizzazioni di rappresentanza delle

strutture (la delibera “è stata come un fuoco in un pagliaio”) (la Repubblica 8 Aprile), la Regione ha invece sempre difeso la “bontà” della delibera stessa, ricordando – come indicato sopra - sia la presenza di requisiti specifici, sia la portata effettiva di implementazione della misura, che avrebbe riguardato un numero assai limitato di casi (solo 145 pazienti ricollocati in 15 strutture), non essendoci alcun obbligo per le strutture, ma solo una facoltà, ad operare in tal senso (e comunque, con un rimborso particolarmente “generoso” garantito dalla regione - 150 euro - pari a oltre tre volte il rimborso medio garantita alle strutture per i ricoveri ordinari di anziani) (delibera XI/3020 del 30 Marzo).

Secondo alcune ipotesi investigative, al momento al vaglio delle procure, il trasferimento di pazienti dagli ospedali alle Rsa avrebbe tuttavia contribuito alla diffusione del virus sia fra gli operatori che fra gli anziani all'interno delle strutture, diventate veri e propri “focolai” dell'epidemia. Ciò sarebbe avvenuto, innanzitutto, perché i pazienti in uscita dagli ospedali non sarebbero stati sottoposti a test in grado di garantire l'effettiva assenza del virus. In un duro documento, firmato dalle associazioni di rappresentanza degli enti gestori e inviato alla Regione il 20 aprile riporta casi in cui pazienti, segnalati come negativi e inviati nelle Rsa, avrebbero presto manifestato i sintomi tipici del Covid-19 (ibidem). In qualche modo, dunque, il virus è stato autorizzato ad entrare nelle strutture.

Una volta dentro, il virus può diffondersi velocemente. Le strutture risultano infatti largamente impreparate a gestire i nuovi pazienti. Se da un lato mancano gli spazi per garantire l'isolamento di questi pazienti, dall'altro i medici e gli infermieri chiamati ad occuparsi di questi pazienti sono gli stessi che poi, spesso sprovvisti di protezioni, curano i ricoverati nelle strutture. “Mescolare così tanti sanitari e pazienti provenienti da strutture e reparti diversi ad epidemia scoppiata è come mettere il virus in un frullatore (Corriere della Sera, 8 Aprile).

Mancata esecuzione dei tamponi

Un terzo elemento critico riguarda l'effettuazione dei tamponi per individuare i casi affetti da Covid-19 sia tra gli operatori che gli anziani ricoverati. In questo caso la regolazione è stata ondivaga nel tempo. In una prima fase (dal 23 febbraio al 10 marzo), la strategia regionale ha previsto di effettuare i test in modo “diffuso” anche nelle Rsa, interessando tutti i “soggetti con sintomi” (Corriere della Sera – Milano, 27 Aprile). In questo modo è emersa una quota di contagiati nelle Rsa pari a circa il 10% sul totale dei casi diagnosticati nella regione. Contrariamente alle aspettative, tuttavia, nelle settimane successive la quota di infetti nelle Rsa cala a percentuali vicine al 2%. Cosa è successo? Poiché sappiamo dai dati dell'ISS (2020b) che le settimane di marzo sono state quelle in cui la mortalità nelle Rsa è aumentata esponenzialmente, la risposta non può che essere la seguente: è cambiata la politica regionale dei test. A partire dal 10 marzo, infatti, a fronte dell'incessante crescita nei numeri del contagio, la regione modifica la strategia dei test prevedendoli solo “ai soggetti con sintomatologia respiratoria meritevole di ricovero” (Corriere della Sera – Milano, 27 Aprile). Di fatto, i test verranno applicati, da quel giorno in poi per diverse settimane, soltanto ai pazienti ricoverati in ospedale. L'esito è che Le Rsa ricevono tamponi in quantità irrisoria, e non sono così in grado di sviluppare strategie né di prevenzione né di contenimento, per non parlare di cure adeguate ai ricoverati malati. Con aprile la strategia regionale subisce un capovolgimento. Di fronte agli scandali giornalistici e alle indagini giudiziarie, la regione decide di far svolgere numerosi test nelle Rsa. Il che trova riscontro puntuale nelle statistiche, con un aumento esponenziale dei casi diagnosticati nelle Rsa, che finiscono per rappresentare, intorno al 9 aprile, ben il 40% dei nuovi casi contagiati giornalieri. L'esito complessivo di questo processo è che, per circa un mese, la diffusione del virus nelle strutture di ricovero e i decessi conseguenti vengono ignorati, sia nelle statistiche che nelle politiche. L'epidemia si consuma in modo occulto, in un silenzio generalizzato che sommerge gli allarmi, le richieste disperate di aiuto, le invocazioni e le proteste. Le strutture restano abbandonate e devono gestire la crisi, al buio, senza diagnosi, senza indicazioni e senza sostegno.

Mancato supporto regionale nella garanzia dei livelli di assistenza sanitaria delle strutture

Il quarto fronte problematico concerne la mancanza di un adeguato supporto della Regione al sistema Rsa nella garanzia dei livelli di assistenza sanitaria dentro le strutture.

I temi principali sono due. Il primo tema riguarda la grave carenza - già menzionata in precedenza - nel rifornimento dei dispositivi di protezione individuale per il personale sanitario. Oltre al dirottamento dei dispositivi di protezione verso il sistema ospedaliero, è mancato anche il ruolo di coordinamento e supporto della regione e delle Ats nel sostenere nel suo complesso il sistema Rsa. La gestione del rischio Covid-19 avrebbe richiesto l'apporto di figure professionali quali infettivologi, pneumologi, igienisti, rianimatori: tutte figure già ordinariamente non presenti in queste strutture, e men che mai rintracciabili nelle fasi acute della pandemia. A ciò si aggiunge la forte riduzione delle figure professionali e degli operatori “standard” fondamentali per il funzionamento ordinario delle strutture, come medici, infermieri, operatori socio-sanitari.

La gravità della situazione viene denunciata in più riprese da duri comunicati delle associazioni di rappresentanza degli enti gestori, che denunciano una riduzione sino al 40-50% del personale, determinata dal contagio ma anche – a detta degli enti gestori – “dalle assunzioni di urgenza di medici e infermieri da parte degli ospedali pubblici lombardi, che stanno svuotando i ranghi delle residenze private per anziani” (la

Repubblica – Milano, 25 Aprile). Infine, tutte queste difficoltà cozzano contro l'indirizzo regionale di non far affluire negli ospedali gli anziani over 75 bisognosi di cure sanitarie e provenienti dalle Rsa. La delibera regionale del 30 Marzo (XI/3018) stabilisce infatti che i ricoverati nelle Rsa con sintomi simil-influenzali o Covid positivi debbano essere curati all'interno delle strutture, anziché attraverso l'accesso agli ospedali "per evitare rischi dovuti a trasporti e attese di pronto soccorso" (Corriere della Sera Milano, 10 Aprile). L'esito di questo provvedimento, unitamente alle altre condizioni, è che molti ricoverati nelle case di riposo sono rimasti senza cure e assistenza.

Paragrafo 2

Il caso Fondazione Cà d'Industria Onlus

Che la pandemia abbia colpito soprattutto le persone più anziane è ormai un dato assodato, di seguito la situazione dei decessi avvenuti nelle nostre strutture a partire dal 20/02/2020 fino al 31/12/2020 (come da rendicontazione trasmessa ad ATS)

Si precisa che il numero dei decessi riportati in tabella NON SONO TUTTI A CAUSA COVID.

| SEDE | DECESSI 2019 | DECESSI 2020 |
|----------------|-------------------------|-------------------------|
| RSA COMO | 36 | 30 |
| RSA REBBIO | 35 | 38 |
| RSA LE CAMELIE | 25 | 71 |
| VILLA CELESIA | 2 | 6 |
| TOTALE | 98 | 145 |

Blocco degli accessi

La Fondazione si è sempre attenuta alle disposizioni regionali per la gestione delle diverse fasi della crisi pandemica ad eccezione delle disposizioni sui ricoveri in struttura di pazienti COVID19.

In particolare sono stati diffusi alcuni protocolli e avvisi rivolti sia al personale che agli ospiti e parenti degli ospiti della Fondazione:

- in data 24 febbraio è stato diffuso in tutte le sedi della Fondazione apposito avviso per limitare l'accesso alle strutture ad un solo parente per ospite e di sospensione di tutte le attività ricreative, delle funzioni religiose, delle attività dei volontari, delle attività di formazione e di tutte le attività di tirocini e alternanza scuola lavoro;
- in data 25 febbraio è stata inviata mail a tutti i reparti della Fondazione relativa al protocollo per la gestione e prevenzione delle infezioni da Coronavirus;
- in data 2 marzo è stata inviata mail a tutti i reparti della Fondazione, contenente un nuovo avviso per l'accesso alle RSA e alla Residenza Villa Celesia da parte dei visitatori attraverso un registro presenze e una autocertificazione sullo stato di salute da far compilare ai visitatori;
- in data 2 marzo è stato inviato avviso per il Centro Diurno Integrato nel quale si prevede che l'ingresso al centro potrà avvenire solo a seguito di dichiarazione sullo stato di salute dell'ospite e dei suoi famigliari;
- in data 3 marzo è stato diffuso apposito avviso rivolto agli ospiti delle RSA nel quale si comunica che chi si allontana dalla struttura volontariamente non potrà più essere riammesso al suo interno; per quel che concerne gli ospiti di Villa Celesia che escono dalla Residenza è stata predisposta apposita dichiarazione da compilare al momento del rientro in cui dichiarano di non essere entrati in contatto con persone con sintomi simili a sindrome influenzale o provenienti da zona a rischio;
- in data 5 marzo è stata inviata mail a tutti i reparti per comunicare il divieto di accesso nelle strutture della Fondazione da parte di visitatori a partire dalle ore 12.30 del 6 marzo 2020 (fatti salvi i casi autorizzati dalla Direzione Sanitaria).
- In data 06/03/2020 il Direttore Sanitario ed il Direttore Generale inviavano il seguente comunicato anticipando il DPCM nazionale dell'8 Marzo e le disposizioni nazionali del 17 marzo per la chiusura dei CDI:


FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.
Istituto Geriatrico
 Via Brambilla 61 - 22100 Como
 C.F. 80004470136 R.E.A. 279726


Como, 6. 03. 20

Prof. nr. _____

Oggetto: disposizioni in materia di COVID – 19
Ai Familiari e Visitatori degli ospiti della Fondazione

Gentili Familiari e Visitatori,

Siamo a richiamare ancora una volta la Vostra attenzione sul tema delle visite ai Vostri Cari, Ospiti della nostra Struttura.

I nostri Ospiti sono persone con un profilo di rischio più alto della media di sviluppare gravi conseguenze (anche letali) nel caso in cui vengano contagiati dal Coronavirus. Per questo ci stiamo impegnando a mettere in atto quanto possibile per salvaguardare la loro salute, sempre con attenzione alla qualità della loro vita quotidiana.

 In considerazione del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 riteniamo opportuno **SOSPENDERE** le visite fino a quando le condizioni di rischio si saranno ridotte. Sono fatte salve **ECCEZIONI** i familiari/visitatori che forniscono un'assistenza non altrimenti sostituibile e comunque un solo familiare/visitatore per volta.

La tipologia di Pazienti che possono beneficiare di un'assistenza non altrimenti sostituibile sono i Pazienti terminali o in condizioni di salute gravemente compromesse per eventi acuti in atto.

L'accesso alla Struttura è comunque subordinato alla compilazione dell'autodichiarazione circa l'assenza di fattori di rischio di contagiosità.

I nostri Ospiti saranno comunque raggiungibili per conversazioni telefoniche così come il personale della Struttura rimane a Vostra disposizione anche telefonicamente per darVi informazioni in merito ai Vostri Cari (per la gestione della biancheria potete contattare direttamente i Coordinatori).

Per garantirvi un contatto con i Vostri ospiti che possa andare oltre la semplice telefonata stiamo mettendo a punto sistemi di video chiamata.

Sarà comunque cura del personale avvisarVi qualora ci siano particolari esigenze.

Vi confermiamo che le attività all'interno della Residenza proseguiranno come di consueto, senza ridurre le prestazioni erogate, anche se dovremo attenerci alle disposizioni del Consiglio dei Ministri per tutto quanto concerne gli eventi e le attività in grande gruppo, mettendo in atto alcune limitazioni.

Ringraziando per la collaborazione e comprensione di fronte a un problema di salute pubblica, porgo cordiali saluti.

Il Direttore Sanitario

Dott. Susta Mario Franco

Il Direttore Generale

Dott./ssa Bianchi Marisa

 Sedi di accoglienza: **R.S.A. COMO** - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71 - Via Varesina, 118/A Tel. 031/52.33.85 - "Le Camelle" Via Bignanico, 20 Tel. 031/33.81.711 **RESIDENZA "Villa Cesaria"** - Via Bignanico, 20/a Tel. 031/33.81.711 **CENTRO DIURNO INTEGRATO COMO** - Via Brambilla, 61 Tel. 031/29.71

Ricovero in RSA di pazienti provenienti dagli ospedali

La Fondazione si è da subito rifiutata di mettere in atto la delibera Regionale dell'8 Marzo in base al quale si prevedeva e si incoraggiava il trasferimento di pazienti post acuti (inclusi quelli Covid) dagli ospedali alle RSA.

Ma al contrario le nostre RSA avrebbero dovuto, ai primi sintomi di patologia acuta, provvedere all'invio negli ospedali degli ospiti attraverso corsie preferenziali e dedicate. Si è invece ritenuto di trovarsi in un periodo di difficoltà generalizzata per cui non era possibile farlo, ne abbiamo quindi preso atto, ma certamente non è accettabile che ci vengano attribuite responsabilità a riguardo.

Anche la Fondazione come molte altre strutture si è trovata quindi nella situazione di rivoluzionare i reparti delle proprie sedi in particolare la sede della RSA di Como Via Brambilla 61 e della RSA Le Camelie di Via Bignanico 20 creando reparti appositi per isolare i pazienti positivi.

Di seguito altre misure adottate dalla Fondazione per contrastare l'emergenza coronavirus:

Per un certo periodo di tempo, non è stato facile reperire gli adeguati DPI (la Protezione Civile non li distribuiva alle RSA, non venivano consegnati, o venivano sequestrati per gli ospedali) così che abbiamo dovuto provvedere con la richiesta di invio di tutti quelli oggetto dell'appalto appena aggiudicato, riuscendo così a sopperire a tali difficoltà. In breve tempo siamo riusciti ad acquistare i DPI necessari.

Dal 16 marzo in relazione all'insorgenza del primo caso (ricoverato in ospedale) vengono distribuite al nucleo le mascherine FFP2 e viene gestito l'isolamento del nucleo rispetto all'intera RSA

In data 20 marzo è necessario razionalizzare l'uso delle mascherine

Dal 27 marzo non sono mai mancate le mascherine FFP2 in presenza di casi sintomatici e Chirurgiche nelle altre sedi.

Evidenzia il fatto che la Fondazione non ha mai accolto pazienti COVID 19 provenienti da Ospedali né pazienti in convalescenza post Covid. Sono stati operati solo trasferimenti da Villa Celesia mentre dall'esterno, dall'inizio di marzo (13 marzo per la sede di Rebbio), non sono stati più ammessi ospiti.

Dal 10 marzo vengono attivate le videochiamate

Sono state sospese, in ragione dell'epidemia che ha reso necessaria la presenza straordinaria di tutti i lavoratori, le ferie del personale e non sono stati concessi i permessi previsti degli articoli 23 e 24 D.L. 18/2020, nella parte in cui si prevede il diritto alla fruizione di specifici congedi per i genitori con figli di età non superiore ai 12 anni e la fruizione di ulteriori 12 di permesso retribuito di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104. Questo perché l'applicazione della norma al personale dei servizi socio sanitari non avrebbe permesso di garantire i servizi essenziali.

E' stato vietato ogni contatto tra il personale delle diverse sedi della Fondazione (magazzinieri, manutentori, ecc..), sono stati bloccati gli interventi che prevedono l'accesso di ditte esterne fatta eccezione per le urgenze (ad esempio la fornitura di ossigeno). I fornitori consegnano le merci al di fuori degli spazi chiusi della Fondazione.

Veniva quotidianamente rilevata la temperatura di tutto il personale in servizio ed allontanato il personale con una temperatura superiore a 37,5 gradi e più volte al giorno viene misurata a tutti gli ospiti.

E' stato proibito il lavaggio della biancheria personale all'esterno della RSA.

Dal 31 marzo sono stati inviati gli elenchi degli operatori da testare all'ATS, chiedendo in via prioritaria il test per i dipendenti che, guariti, potevano riprendere il lavoro. Dal giorno 1 aprile sono stati fatti i primi test sul personale.

In data 01 aprile, a seguito del mutamento di indirizzo da parte del Governo, è stato chiesto agli ospedali la fornitura di test cui sottoporre tutti gli ospiti. L'ospedale di Erba ha risposto positivamente alla richiesta per gli ospiti della RSA Le Camelie e Residenza Villa Celesia. Prossimamente verranno eseguiti i test anche agli anziani delle altre sedi e gradualmente a tutto il personale grazie alla messa a disposizione di laboratori anche per le RSA della Provincia di Como.

Si è sempre provveduto ad informare i famigliari sulle condizioni delle persone con febbre, dando priorità alla necessità di cura e cercato di mantenere, laddove possibile, i contatti con i famigliari attraverso videochiamate. E' stato messo a disposizione un supporto psicologico.

E' stato conferito un incarico all'infettivologo, dott. Walter Sgroni, di supportare la struttura.

Presso la RSA di Via Brambilla e la RSA di Via Varesina il numero delle persone decedute nel periodo 1 marzo - 14 aprile è stato in linea con l'anno precedente. Nessuno dei casi è stato riconducibile a COVID.

Presso la RSA le Camelie nel medesimo periodo sono decedute 35 persone. I decessi, in questo caso, sono purtroppo maggiori rispetto a quelli avvenuti lo scorso anno. Solamente per 1 persona l'esame ha riportato un esito negativo. Altre 7 persone decedute erano invece risultate positive al test del Corona Virus. Per gli ulteriori 27 decessi non è stato possibile, invece, ottenere riscontri documentali, stante l'impossibilità di poter sottoporre gli ospiti ai tamponi in quel momento.

Presso la Residenza Villa Celesia sono decedute 6 persone per 3 delle quali è stato possibile accertare la presenza di Covid 19.

Dall'8 aprile presso la Residenza Villa Celesia è stata fatta una ulteriore sanificazione degli ambienti attraverso una ditta specializzata con il metodo dell'Ozono. Nei giorni successivi è stata attuata la medesima procedura presso la RSA Le Camelie dove si provveduto a sanificare con ozono anche i nuclei con presenza di ospiti positivi per ridurre in ogni caso la carica batterica.

A seguito di questa operazione e dell'esito dei test vengono creati, in questa ultima struttura, nuclei di ospiti negativi al test.

Dal 30 marzo è assente per malattia anche il Direttore Sanitario Dr. Mario Gianni Susta: quest'ultimo ha deciso di non farsi sostituire da un altro medico. Si provvederà in ogni caso a chiedere al Dr. Sgroni e al Medico Competente Dr. Veronelli di fornire supporto (ciascuno per la parte di competenza) ai medici della RSA Le Camelie. Risulta assente per malattia anche la Responsabile servizi socio sanitari della Residenza Villa Celesia (signora Stefania Montoro): in questo caso si è provveduto alla sua temporanea sostituzione grazie alla disponibilità della Responsabile servizi socio sanitari della RSA di Como (signora Rita Riva) che (a distanza) garantisce lo svolgimento delle funzioni di competenza.

E' stata inviata all'ATS Insubria (e per conoscenza al Prefetto di Como e alle OO.SS) nota con la quale si segnala la difficoltà nel riammettere in servizio gli operatori che sono a casa per tampone positivo o sintomi riconducibili a covid o in malattia non covid. Ciò in quanto le procedure per poter accertare la guarigione devono passare attraverso ATS Insubria e Medici curanti con tempi di attesa molto lunghi.

A seguito dell'avvio della cosiddetta fase 2 e della consapevolezza che la lunga separazione dagli affetti famigliari sia un elemento da tenere in considerazione, si sono studiate ipotesi di nuove modalità di incontro ospiti/parenti da effettuare in assoluta sicurezza.

E' stato dato avvio anche la seconda fase di tamponamento essendo finalmente riusciti ad ottenere, dopo una lunga ricerca e con costo interamente a nostro carico, un numero di tamponi adeguato.

Con DGR 3226/2020 Regione Lombardia ha approvato un atto di indirizzo in ambito socio sanitario successivo alla "fase 1". In particolare, nell'Allegato A alla DGR vengono dettate disposizioni per la regolamentazione degli ingressi degli ospiti nelle RSA e nei Centri Diurni Integrati.

E' stato pertanto necessario studiare un piano organizzativo aziendale nel quale individuare le procedure per l'ammissione dei nuovi pazienti e le modalità di ingresso. Per coordinare le attività di tale piano ATS è stato individuato un Referente aziendale COVID 19 nella figura del Direttore Sanitario Dr. Susta.

Gli aspetti salienti del piano organizzativo gestionale da predisporre in ottemperanza alla DGR sono i seguenti:

- 1) individuazione criteri per la presa in carico progressiva di nuovi ospiti/pazienti ovvero secondo criteri di priorità riferibili a livelli di urgenza improcrastinabile e commisurati alla disponibilità di risorse strumentali e umane idonee;
- 2) individuazione chiara di percorsi e modalità di accoglienza di ospiti/pazienti nuovi o di rientro dopo trasferimento presso altra struttura/ricovero ospedaliero, di ospiti/pazienti con accessi diurni/ambulatoriali anche ricorrenti, di operatori e di eventuali altri soggetti esterni (esempio: visitatori, ecc.);
- 3) adozione delle misure igienico-sanitarie definite dal Ministero della Salute per l'uso dei DPI per operatori, ospiti/pazienti ed eventuali altri soggetti esterni, in base al profilo di rischio oltre ad eventuali misure alternative quali il distanziamento sociale, in caso di non applicabilità funzionale;
- 4) predisposizione di specifici piani di informazione e formazione per la prevenzione da COVID 19 rivolti a tutte le tipologie di operatori e predisposizione di piani di informazione rivolti ai visitatori.

Durante le fasi iniziali la formazione del personale è stata fatta attraverso il portale del Personale e attraverso comunicati e video anche attraverso Wahts-App. Durante l'estate sono stati organizzate due edizioni per sede per illustrare la PS. 42 e il Protocollo Generale di Sicurezza.

E' stata fatta formazione specifica per gli ospiti al fine di assicurare la loro massima adesione possibile ai sistemi di prevenzione al COVID19. Sono stati organizzati anche due incontri in videoconferenza con i Famigliari sulla caratteristiche della malattia e sugli aspetti psicologici collegati.

La DGR 3226/2020 prevede inoltre che, almeno all'inizio della "fase2", i nuovi ingressi di ospiti/pazienti, soprattutto nelle RSA sia limitata e comunque non superiore a 1/3 dei posti letto quotidianamente disponibili per i primi 14 giorni dopo il riavvio dei ricoveri, incrementabile a 2/3 nei successivi 14 giorni e, quindi, fino al ripristino delle regolari modalità degli ingressi, salvo diverse indicazioni ovvero rimodulati o nuovamente.

All'inizio di luglio sono state effettuate le prime ammissioni.

L'unità di crisi ha valutato la possibilità di creare zone di isolamento e di accoglienza nelle quali predisporre una stanza di vestizione. Tale circostanza, oltre alla necessità di gestione dell'utenza non tipica (Alzheimer), ha portato al mantenimento di un alto numero di camere libere per un periodo non quantificabile.

Dal mese di luglio sono state inviate comunicazioni informative a Regione Lombardia, Provincia di Como e Comune di Como in merito alla situazione critica della Fondazione.

E' stata valutata la riapertura del CDI, ma non sono state presentate richieste sufficienti per poter ripartire.

Sono state prese iniziative in merito alla carenza del personale infermieristico

Sono state fatte diverse valutazioni in merito a possibili interventi di razionalizzazione delle principali voci di spesa del bilancio. Le difficoltà economiche/finanziarie derivano in ogni caso da una situazione esterna alla Fondazione.

IMMOBILIZZAZIONI immateriali

Sono iscritte al costo di sostenimento al netto degli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI materiali

Gli immobili già facenti parte della parte istituzionale dell'ente sono stati iscritti al costo di acquisto e vanno soggetti alla procedura di ammortamento.

Le altre immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Gli ammortamenti ordinari dei beni materiali sono da sempre stati calcolati a quote costanti sulla base dei coefficienti stabiliti dalle tabelle ministeriali; con le seguenti aliquote ordinarie che conducono al valore residuo di possibile utilizzo:

- fabbricati strumentali 2 % dal 2017 *
- mobili ed arredamento 10%
- attrezzatura specifica 12,5%
- attrezzatura generica 25%
- impianti 15%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%
- ambulanze ed autovetture 25%
- autoveicoli da trasporto 20%
- costruzioni leggere 10%

*l'aliquota prevista dalle tabelle ministeriali civilistiche è pari al 3%; in considerazione delle mutate condizioni economico finanziarie ormai consolidate il Consiglio di Amministrazione ha deciso di applicare l'aliquota del 2% a partire dall'anno 2017.

I terreni agricoli ed il terreno edificabile non vengono ammortizzati.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte applicando il criterio del valore ultimo acquisto.

CREDITI

Sono esposti al loro reale valore.

DEBITI

Sono rilevati al loro reale valore.

FONDI RISCHI VARI FONDO SVALUTAZIONE CREDITI E FONDO PER ONERI E RISCHI FUTURI

In detti fondi sono iscritti accantonamenti prudenziali a fronte di rischiosità cui potrebbe essere soggetta la Fondazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico al 31/12/2020 presente in Fondazione aveva la consistenza di seguito indicata:

Contratto di lavoro Enti Locali: applicato per 305 dipendenti di cui 283 a tempo indeterminato e 22 a tempo determinato

Contratto di lavoro Sanità: applicato per 49 dipendenti di cui 48 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato

Contratto UNEBA: applicato a 17 dipendenti di cui 9 a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato.

Il personale assunto a tempo determinato sostituisce dipendenti in ferie, malattia e maternità, legge 388. Sul totale generale i part-time sono 71 di cui 7 uomini e 64 donne.

Rispetto al 31/12/2019 si registra una diminuzione di 23 unità conteggiate sul totale.

ATTIVITA' RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi della Fondazione solitamente avviene prevalentemente attraverso il 5 per mille destinata in prevalenza per le attività di animazione.

Per l'anno 2020 data l'emergenza epidemiologica si è ritenuto opportuno inoltrare alcune richieste di contributo ed in particolare ci si è rivolti a:

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
 PROTEZIONE CIVILE
 FONDAZIONE INTESA SANPAOLO
 FONDAZIONE COMASCA

Le liberalità raccolte nell'anno 2020 ammontano a € 46.124,19.= così composte:

€ 6.020,19.= donazioni di materiale sanitario e generi alimentari
 € 21.000,00.= donazioni in denaro pervenute dalla parente di un Ospite
 € 7.320,00.= da FONDAZIONE COMASCA a seguito di sottoscrizione progetto (incassati il 21/07/2020)
 € 4.000,00.= da CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' a seguito di richiesta contributo (incassati il 05/08/2020)
 € 6.750,00.= omaggio prodotti
 € 444,00.= rinuncia produttività
 € 590,00.= donazioni in denaro pervenute da ex consigliere e parenti Ospiti

oltre a € 5.000,00 riferito al 5 per mille preventivato per l'anno 2020. In base al D.P.C.M 23.4.2010 per tutti i percettori del contributo grava l'obbligo di redigere il rendiconto delle somme ricevute a titolo di cinque per mille, nonché della relativa relazione illustrativa.

La Fondazione assolve regolarmente a tale obbligo.

VOLONTARIATO

Anche per l'anno 2020 con verbale n. 28/2019 il Consiglio di Amministrazione rinnovava la convenzione con l'Associazione "Un sorriso in più" Onlus di Guanzate (CO) senza oneri per la Fondazione, per il coordinamento delle attività dei loro volontari nelle sedi dell'Ente e la convenzione con l'AUSER PROVINCIALE COMO al fine di incrementare il numero di volontari e di favorire gli scambi tra gli Ospiti e la città, riconoscendo alla stessa un contributo di € 73,00.= per ciascun volontario. Poiché per la pandemia sono stati proibiti gli accessi alle strutture e di conseguenza anche ai volontari, vista inoltre la grave situazione finanziaria della Fondazione, con lettera del 23/09/2020 Prot. n. 1719/CO/2020 è stata comunicata la sospensione del contributo.

CONTRATTI CON ATS INSUBRIA E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- Autorizzazioni al funzionamento

COMO VIA BRAMBILLA POSTI N. 114

Determina n. 121 del 15/03/2018 autorizzazione provvisoria scad. 31/12/2020

REBBIO VIA VARESINA POSTI N. 128

Determina n. 13 del 07/03/2013 autorizzazione definitiva per 128 posti

CDI POSTI N. 25

Determina n. 121 del 15/03/2018 autorizzazione provvisoria scad. 31/12/2020

"LE CAMELIE" VIA BIGNANICO POSTI N. 120

Determina n. 84 del 16/07/2007 definitiva

- Accreditamenti:

| | |
|---|------------------------------|
| COMO VIA BRAMBILLA POSTI 101 | D.G.R. 8/6524 del 30/01/2008 |
| REBBIO VIA VARESINA POSTI 128 | D.G.R. 8/6524 del 30/01/2008 |
| CDI POSTI 25 | D.G.R. 2041 del 08/03/2006 |
| "LE CAMELIE" VIA BIGNANICO POSTI 120 | D.G.R. 8/6524 del 30/01/2008 |

- Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS Insubria e le Unità d'offerta Socio-Sanitarie accreditate:

COMO VIA BRAMBILLA codice struttura 2821
 deliberazione ATS Insubria N. 29 del 23/01/2020
 validità 01/01/2020 – 30/04/2020
 addendum di proroga budget fino al 31/10/2020
 budget definitivo deliberazione ATS Insubria N.581 del 17/12/2020
 validità 01/01/2020 – 31/12/2020

REBBIO VIA VARESINA codice struttura 2785
 deliberazione ATS Insubria N. 29 del 23/01/2020
 validità 01/01/2020 – 30/04/2020
 addendum di proroga budget fino al 31/10/2020
 budget definitivo deliberazione ATS Insubria N.581 del 17/12/2020
 validità 01/01/2020 – 31/12/2020

CDI codice struttura 2744
 deliberazione ATS Insubria N. 29 del 23/01/2020
 addendum di proroga budget fino al 31/10/2020
 budget definitivo deliberazione ATS Insubria N.581 del 17/12/2020
 validità 01/01/2020 – 31/12/2020
 validità 01/01/2020 – 30/04/2020

"LE CAMELIE" VIA BIGNANICO codice struttura 2761
 deliberazione ATS Insubria N. 29 del 23/01/2020
 validità 01/01/2020 – 30/04/2020
 addendum di proroga budget fino al 31/10/2020
 budget definitivo deliberazione ATS Insubria N.581 del 17/12/2020
 validità 01/01/2020 – 31/12/2020

ALTRE

- Convenzione con Ospedale Valduce Congregazione delle Suore Infermiere per consulenza fisiatrica e neurologica. Verbale n. 8/2019 fino al 31/12/2020.
- Convenzione con Diocesi di Como per assistenza religiosa agli Ospiti della Fondazione. Verbale n. 25/2019 per anno 2020. La convenzione è stata interrotta per gli obblighi imposti dalla pandemia, con lettera del 23/09/2020 Prot. n. 1721/CO/2020 è stata comunicata la sospensione delle donazioni.
- Convenzione con Provincia di Como per conferimento funzioni di stazione appaltante. Verbale n. 28/2019 per l'anno 2020 e seguenti

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ANNO 2020

ATTIVITA' IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte a costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I valori espressi in bilancio sono stati iscritti ai sensi del disposto del comma 5 dell'art. 2426 C.C.

| LICENZE | Importo | |
|---------------------|---------|-----------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 13.512,04 |
| Incrementi | € | 2.762,08 |
| Ammortamento | € | 5.915,58 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 10.358,54 |

La variazione è determinata dalla fornitura per rinnovo licenze antivirus per tutte le sedi utenti n. 65 e da n.18 licenze Windows Server Standard.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO | Importo | |
|--|---------|------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 358.295,84 |
| Incrementi | € | 16.282,95 |
| Diminuzioni | € | 342.027,03 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 32.551,76 |

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura straordinaria sono inseriti nelle immobilizzazioni materiali.

Nelle immobilizzazioni materiali in corso rientrano:

Incrementi

lavori di adeguamento antincendio della struttura RSA Como

Diminuzioni

chiusura lavori di adeguamento antincendio della struttura Villa Celesia

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**FABBRICATI**

Sono iscritte al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per gli immobili istituzionali il valore è determinato dalla perizia asseverata di valutazione alla data del 26/01/2004, a detto valore è stato successivamente sottratto il valore di giroconto dei terreni pertinenziali. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate a pagina 6.

| FABBRICATI | Importo | |
|----------------------------|----------------|----------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 38.571.233,88 |
| Incrementi | € | 307.259,27 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 38.878.493,15 |

Nel dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Acquisti / Incrementi | Alienazioni / Diminuzioni | Saldo al 31/12/2020 |
|-------------------------------------|------------------------|-----------------------|---------------------------|------------------------|
| Fabbricati Como | € 6.084.618,27 | | | € 6.084.618,27 |
| Fabbricati Rebbio | € 17.482.971,55 | | | € 17.482.971,55 |
| Fabbricati Le Camelie | € 5.724.688,17 | | | € 5.724.688,17 |
| Fabbricati Cesesia | € 5.037.965,78 | € 307.259,27 | | € 5.345.225,05 |
| Fabbricati La Solitaria | € 4.240.990,11 | | | € 4.240.990,11 |
| Totale | € 38.571.233,88 | | | € 38.878.493,15 |
| Fabbricati non strumentali | € 42.000,00 | | | € 42.000,00 |
| Costruzioni leggere, tettoie | € 3.307,50 | | | € 3.307,50 |

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 10 Marzo 1983 n. 72 si specifica che nessuna rivalutazione, volontaria o di Legge, è presente in bilancio.

Si precisa che prosegue anche per l'anno 2020, **limitatamente al fabbricato RSA di Via Varesina 118/a**, sezione censuaria Rebbio foglio 3 mappale 611 destinato a ricovero assistenziale per Anziani sulla polizza incendio in essere è presente un vincolo per l'importo di € 12.000.000,00.= a tutti gli effetti a favore di CENTROBANCA-BANCA DI CREDITO FINANZIARIO E MOBILIARE SPA con sede in Milano, Corso Europa 16, creditrice privilegiata in forza del contratto stipulato in data 01/10/2010 a rogito Dott. Girola Enrico Notaio in Como, Via Muralto 2 e relativo all'operazione contraddistinta dal Rep. N. 17.527 Racc. n. 11.966 del 01/10/2010 Contratto di Finanziamento n. B 301568.

In data 01/10/2015 limitatamente al fabbricato RSA di Via Brambilla 61, sezione censuaria Como Borghi foglio 6 mappale 1171/9 – 1169/3 destinato a ricovero assistenziale per Anziani sulla polizza incendio in essere è stato istituito un vincolo di secondo grado per l'importo di € 4.000.000,00.= a tutti gli effetti a favore di CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. in forza del contratto stipulato in data 07/10/2015 a rogito Dr. Caspani notaio in Como Via Pessina, 8. Tale vincolo diviene in data 23/12/2015 vincolo di primo grado.

Limitatamente al fabbricato di Via Bignanico 20 22100 Como denominato "RSA LE CAMELIE", sezione censuaria Monte Olimpino foglio 9 mappale 9200 destinato a ricovero assistenziale per Anziani sulla polizza incendio in essere è presente un vincolo di primo grado per l'importo di € 5.880.000,00.= a tutti gli effetti a favore di BANCA PROSSIMA SPA creditrice privilegiata in forza del contratto di mutuo n. 0147057521045 stipulato in data 27/04/2016 a rogito del notaio Dr. Caspani, e relativo all'operazione contraddistinta dal Rep. N. 69329/28071 del 27/04/2016.

In data 08/11/2016 sempre limitatamente al fabbricato RSA di Via Brambilla 61, sezione censuaria Como Borghi foglio 6 mappale 1171/9 – 1169/3 destinato a ricovero assistenziale per Anziani sulla polizza incendio in essere è stato istituito un vincolo di secondo grado per l'importo di € 3.000.000,00.= a tutti gli effetti a favore di CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP. in forza del contratto di finanziamento n. 261479 stipulato in data 08/11/2016 a rogito Dr. Caspani notaio in Como Via Pessina, 8.

Dettaglio ipoteche:

| | | |
|------------------|--|--------------------------------------|
| 1. Importo: | € 10.000.000,00 | debito residuo € 1.634.577,00 |
| Natura Garanzia: | IPOTECA A FAVORE DI CENTROBANCA MILANO LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI REBBIO VIA VARESSINA 118/A FOGLIO 3 MAPPALE 611 | |
| 2. Importo: | € 4.000.000,00 | debito residuo € 1.380.180,54 |
| Natura Garanzia: | IPOTECA PRIMO GRADO A FAVORE DI CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI COMO VIA BRAMBILLA 61 FOGLIO 6 MAPPALE 1171/9 -1169/3 | |
| 3. Importo: | € 2.400.000,00 | debito residuo € 933.333,36 |
| Natura Garanzia: | IPOTECA A FAVORE DI BANCA PROSSIMA LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI COMO VIA BIGNANICO 20 FOGLIO 9 MAPPALE 9200 | |
| 4. Importo: | € 3.000.000,00 | debito residuo € 1.235.837,58 |
| Natura Garanzia: | IPOTECA SECONDO GRADO A FAVORE DI CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' LIMITATAMENTE AL FABBRICATO DI COMO VIA BRAMBILLA 61 FOGLIO 6 MAPPALE 1171/9 - 1169/3 | |

TERRENI

Il valore è determinato dalla perizia asseverata di valutazione alla data del 26/01/2004

| TERRENI | Importo |
|------------------------|----------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 9.699.390,86 |
| Incrementi/Diminuzioni | |
| Saldo al 31/12/2020 | € 9.699.390,86 |

Si precisa che a partire dal 03/2016 è stato sottoscritto con il Sig. Alberio Marianonio un contratto di affitto agrario (stipulato con l'assistenza delle rispettive organizzazione professionali ai sensi dell'art. 45 legge 203 del 03/05/82) per il terreno contraddistinto al Catasto Terreni del Comune censuario di Bregnano con il Mappale n. 12 per una superficie di p.m. 19,6. La durata del contratto è stabilita in anni sei con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto (marzo 2016) e termine al 10/11/2021; a scadenza sarà automaticamente rinnovato alle medesime condizioni salvo disdetta delle parti. Per la concessione di cui sopra l'affittuario corrisponderà un canone di € 20,00.= per p.m. di terreno a prato o seminativo per un totale annuale di € 392,00.= (indicizzato annualmente in base al dato ISTAT). Introito per Fitti di fondi rustici anno 2020 € 401,77.=

Si precisa altresì che a partire dal 05/2017 è stato sottoscritto con la Società Agricola F.lli di Mauro e Michele s.s. 8 un contratto di affitto agrario (stipulato con l'assistenza delle rispettive organizzazione professionali ai sensi dell'art. 45 legge 203 del 03/05/82) per i seguenti terreni: vari terreni contraddistinti al Catasto Terreni del Comune censuario di Bregnano vari mappali per una superficie di p.m. 551,14.

N. 7 terreni contraddistinti al Catasto Terreni del Comune censuario di Cadorago vari mappali per una superficie di p.m. 52,50.

N. 2 terreni contraddistinti al Catasto Terreni del Comune censuario di Cermenate Mappale n. 1970 e n. 2537 per una superficie di p.m. 25,04. La durata del contratto è stabilita in anni quindici con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto (maggio 2017) e termine al 10/11/2031; a scadenza sarà rinnovato con il consenso delle parti alle medesime condizioni salvo disdetta. Per la concessione di cui sopra l'affittuario corrisponderà un canone di € 60,50.= per p.m. di terreno a prato o seminativo ed € 5,00.= per p.m. di terreno boschivo per un totale annuale di € 21.322,01.= (indicizzato annualmente in base al dato ISTAT).

Si precisa altresì che a partire dal 05/2020 è stato sottoscritto con la Società Agricola F.Ili di Mauro e Michele s.s. 8 un secondo contratto di affitto agrario (stipulato con l'assistenza delle rispettive organizzazione professionali ai sensi dell'art. 45 legge 203 del 03/05/82) per i seguenti terreni:

N. 2 terreni contraddistinti al Catasto Terreni del Comune censuario di Bregnano Mappale n. 1628 e n. 2710 per una superficie di p.m. 14.43. Al fine di uniformare la data di scadenza di tutti i rapporti di affittanza, le parti decidono che questo contratto decorre dall'annata agraria in corso e terminerà al 10/11/2031; a scadenza sarà rinnovato con il consenso scritto delle parti alle medesime condizioni salvo disdetta. Per la concessione di cui sopra l'affittuario corrisponderà un canone di € 60,50.= per p.m. di terreno per un totale annuale di € 873,51.= (indicizzato annualmente in base al dato ISTAT). Introito per Fitti di fondi rustici anno 2020 € 21.809,90.=

IMPIANTI E MACCHINARI

Sono iscritti al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

| IMPIANTI E MACCHINARI | Importo |
|-----------------------|----------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 1.029.234,34 |
| Incrementi | € 51.627,21 |
| Saldo al 31/12/2020 | € 1.080.861,55 |

Gli incrementi riguardano:

le fatture passate da immobilizzazioni in corso a cespiti per chiusura lavori di adeguamento antincendio della struttura Villa Celesia.

ATTREZZATURE DIVERSE

Sono iscritte al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

| ATTREZZATURA GENERICA | Importo |
|--------------------------|--------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 386.781,13 |
| Incrementi | € 15.024,99 |
| Diminuzioni | € 650,00 |
| Saldo al 31/12/2020 | € 401.156,12 |

Gli incrementi riguardano:

| | |
|---|-------------|
| Fornitura n.2 cutter per preparazione pasti disfagici cucina RSA Como e cucina Villa Celsia | € 14.518,00 |
| Fornitura n. 1 lavabiancheria per guardaroba RSA Rebbio | € 506,99 |

| ATTREZZATURA SPECIFICA | Importo | |
|-------------------------------|----------------|-------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 716.076,22 |
| Incrementi | € | 16.301,60 |
| Diminuzioni | € | 2.633,28 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 729.744,54 |

Gli incrementi riguardano:

| | | |
|---|---|-----------|
| Fornitura barella doccia RSA Rebbio | € | 2.433,60 |
| Fornitura di n. KIT antidecubito uno per ogni RSA | € | 13.868,00 |

La diminuzione riguarda lo storno tramite nota di credito emessa per la fornitura di Kit materassi compressori ditta MEDILAND restituiti perché non conformi all'ordine mai usati.

L'attrezzatura era stata registrata nell'anno 2019, ma la relativa nota di credito è stata ricevuta solo in data 06/07/2020, ciò ha fatto contabilizzare una sopravvenienza.

ALTRI BENI

Sono iscritti al costo di acquisto; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

| MOBILE E ARREDI | Importo | |
|----------------------------|----------------|---------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 2.135.422,78 |
| Incrementi | | |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 2.135.422,78 |

| MACCHINE PER UFFICIO | Importo | |
|-----------------------------|----------------|-------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 201.374,78 |
| Incrementi | € | 7.022,00 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 208.396,78 |

Si precisa che nella voce di bilancio denominata brevemente macchine per ufficio, rientra anche il materiale elettronico, computer e sistemi telefonici. L'incremento avuto nell'anno 2020 è imputabile all'acquisto di n. 4 dispositivi di riconoscimento facciale e rilevazione temperatura corporea completi di accessori, come previsto dalle regolamentazioni messe in atto per contrastare la pandemia da Covid19.

| AUTOVETTURE | Importo | |
|-------------------------------|----------------|-------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 128.567,69 |
| Incrementi/Diminuzioni | | |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 128.567,69 |

| BENI DI MODICO VALORE | Importo | |
|------------------------------|----------------|-------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 293.971,44 |
| Incrementi | € | 26.334,55 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 320.305,99 |

L'acquisto di materiale di modico valore è riferito a beni di importo unitario inferiore a € 516,00 di cui agli atti è disponibile un elenco riassuntivo che comprende a titolo di esempio micro grill, tv led, sedie operative, nootebook,,supporti in acciaio, schermi plexiglass, termometri infrarossi, armadi spogliatoio, cassonetti per rifiuti, cellulari, asciugacapelli, monitor, ecc.

Ai fini di voler meglio illustrare le informazioni inerenti alle immobilizzazioni materiali, in sintonia con lo schema di bilancio previsto dal D.L. 127/91 che espone le voci relative, rettificata dei fondi di ammortamento, di seguito si riportano i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

| Descrizione Categorie | Valore contabile anno 2020 | Fondo ammortamento | Valore netto anno 2020 |
|----------------------------|----------------------------|--------------------|------------------------|
| Fabbricati istituzionali | € 38.878.493,15 | € 6.735.370,11 | € 32.143.123,04 |
| Fabbricati non strumentali | € 42.000,00 | | |
| Terreni | € 9.699.390,86 | | |
| Impianti | € 1.080.861,55 | € 672.088,41 | € 408.773,14 |
| Attrezzature generiche | € 401.156,12 | € 307.008,53 | € 94.147,59 |
| Attrezzature specifiche | € 729.744,54 | € 685.054,90 | € 44.689,64 |
| Costruzioni leggere | € 3.307,50 | € 3.307,50 | € 0 |
| Mobili ed arredi | € 2.135.422,78 | € 1.917.582,83 | € 217.839,95 |
| Macchine per ufficio | € 208.396,78 | € 179.970,73 | € 28.426,05 |
| Autovetture | € 128.567,69 | € 117.693,93 | € 10.873,76 |
| Immobilizzazioni in corso | € 32.551,76 | | |

Si precisa che per quanto riguarda il valore dei fabbricati istituzionali dal 2009 è stato sospeso l'ammortamento del fabbricato della RSA La Solitaria per mancato utilizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE**MAGAZZINO****RIMANENZE**

Sono relativi ai diversi prodotti (generi alimentari, biancheria, medicinali) in esistenza alla fine dell'esercizio (i dati sono rilevati dalla gestione magazzino, vedasi pannoloni, farmaci, biancheria, abbigliamento da lavoro, presidi e prodotti cura e igiene personale) e che costituiscono la rimanenza finale – voce di ricavo nella sezione economica.

| RIMANENZE | Importo | |
|----------------------------|----------------|-------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 142.465,00 |
| Incrementi | € | 112.681,00 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 255.146,00 |

Nel dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Incrementi | Diminuzioni | Saldo al 31/12/2020 |
|----------------------------|---------------------|--------------|-------------|---------------------|
| Generi alimentari | € 13.000,00 | € 708,00 | | € 13.708,00 |
| Medicinali | € 13.113,00 | | € 3.210,00 | € 9.903,00 |
| Presidi sanitari | € 31.938,00 | € 121.976,00 | | € 153.914,00 |
| Cancelleria | € 4.357,00 | | € 760,00 | € 3.597,00 |
| Materiale igiene | € 11.143,00 | € 2.563,00 | | € 13.706,00 |
| Materiale per manutenzione | € 68.810,00 | | € 8.492,00 | € 60.318,00 |
| Materiale plastica/carta | € 104,00 | | € 104,00 | |

La carenza iniziale di dispositivi di protezione individuali ha determinato in principio un cospicuo rialzo dei prezzi.

Gli uffici competenti della Fondazione si sono mossi per garantire i fabbisogni necessari di tutti i DPI (mascherine, camici, guanti, occhiali, ecc.) cercando dove possibile di fare scorte di magazzino, ciò giustifica il pesante incremento delle rimanenze.

CREDITI

| CREDITI | Importo | |
|----------------------------|----------------|---------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 3.337.123,26 |
| Incrementi | € | 213.116,60 |
| Diminuzioni | € | 161.329,65 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 3.388.910,21 |

Nel dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Incrementi | Diminuzioni | Saldo al 31/12/2020 |
|--|---------------------|--------------|--------------|---------------------|
| CLIENTI | € 2.015.259,97 | | € 161.081,14 | € 1.854.178,83 |
| Clienti c/fatture da emettere | € 295.907,20 | € 192.996,00 | | € 488.903,20 |
| Crediti per cauzioni | € 7.381,25 | | € 248,51 | € 7.132,74 |
| Anticipazione a fornitori | € 29.561,14 | € 9.910,97 | | € 39.472,11 |
| Anticipazioni a dipendenti | € 6.118,90 | € 4.451,36 | | € 10.570,26 |
| Fornitori c/note accredito da ricevere | € 982.894,80 | € 9.694,27 | | € 992.589,07 |

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti

| Descrizione | Saldo al 31/12/2018 | Fondo svalutazione | |
|-------------|---------------------|--------------------|----------------|
| CLIENTI | € 2.017.029,63 | € 387.000,00 | € 1.630.029,63 |

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Fondo svalutazione | |
|-------------|---------------------|--------------------|----------------|
| CLIENTI | € 2.015.259,97 | € 372.669,00 | € 1.642.590,97 |

| Descrizione | Saldo al 31/12/2020 | Fondo svalutazione | |
|-------------|---------------------|--------------------|----------------|
| CLIENTI | € 1.854.178,83 | € 381.051,62 | € 1.473.127,21 |

L'aumento del fondo pari a € 8.382,62 è stato valutato in base agli effettivi insoluti riscontrati al 31/12/2020.

Crediti verso Clienti sono relativi a fatture emesse nei confronti degli Ospiti per l'assistenza prestata, o emesse nei confronti dei Comuni/Ats in relazione alla quota integrativa delle rette posta a loro carico, vedi allegato A.

Alcuni utenti non sempre pagano con regolarità e accumulano voci di arretrato. I creditori sono regolarmente sollecitati al pagamento. Diciotto pratiche sono affidate al legale di fiducia della Fondazione per il recupero dei crediti. Altri tre fascicoli affidati ad uno Studio Legale qualificato per la disquisizione delle pratiche relative alla vexata quaestio della titolarità del pagamento delle prestazioni erogate in RSA in favore di degenti affetti dal Morbo di Alzheimer. Quasi tutti gli ospiti all'ingresso effettuano un versamento cauzionale pari a circa una mensilità; la Segreteria generale con l'ufficio fatturazione verifica costantemente la situazione e propone al Consiglio di Amministrazione eventuali segnalazioni da inoltrare al legale.

Il dettaglio della situazione al 31 dicembre 2020 è il seguente:

| | |
|---|----------------|
| Posizione Società Fabbro Spa riferita agli anni 2010-2011-2012 da compensare con il debito iscritto al passivo alla conclusione della causa penale | € 593.186,49.= |
| Posizioni in sofferenza riferite agli anni 2009/2019 | € 335.550,06.= |
| Fatture mese di Dicembre 2020 non ancora scadute | € 804.701,04.= |
| Posizioni di lieve sofferenza (ritardatari) riferite all'anno 2020 (gennaio/novembre) | € 120.740,70.= |

Crediti verso Clienti conto fatture da emettere sono relativi a prestazioni rese nel 2020 per le quali non è ancora stata emessa la relativa fattura. La stessa verrà emessa nel 2021 non appena verrà ricevuto il buono d'ordine redatto da ATS Insubria.

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| Fatturazione extra budget 09-12/2020 | € 2.792,20.= |
| Saldo corrispettivi regionali R.S.A. | € 486.111,00.= |

Crediti per cauzioni sono relativi a contratti per utenze ACSM e PRAGMA ora COMO ACQUA SRL (acqua LS). Quest'ultima società ha provveduto alla restituzione della cauzione versata, per cessazione utenza.

Anticipazioni a fornitori sono anticipi per premio polizze assicurative varie riferite all'anno 2021, anticipazioni per acquisto mascherine importate dalla Korea e importo per contratto Pick-Up con POSTE ITALIANE.

Anticipazioni a dipendenti sono relativi a:

Posizione dipendente Sig. C. M. € 2.063,42.=

Posizione dipendente Sig.ra R.X. € 5.164,31.=

Posizione dipendente Sig.ra M.A. € 881,00.=

Crediti fittizi che trovano chiusura per lo stesso importo nelle scritture contabili relative agli stipendi di gennaio 2021.

Fornitori c/note accredito da ricevere:

€ 917.749,07.= fatture contestate Società FABBRO Spa per pasti non consumati

€ 63.026,10.= quote ammortamento attrezzature cucina RSA Rebbio Società FABBRO Spa

€ 11.813,90.= note accredito di competenza 2020 che si chiuderanno con le registrazioni nel 2021

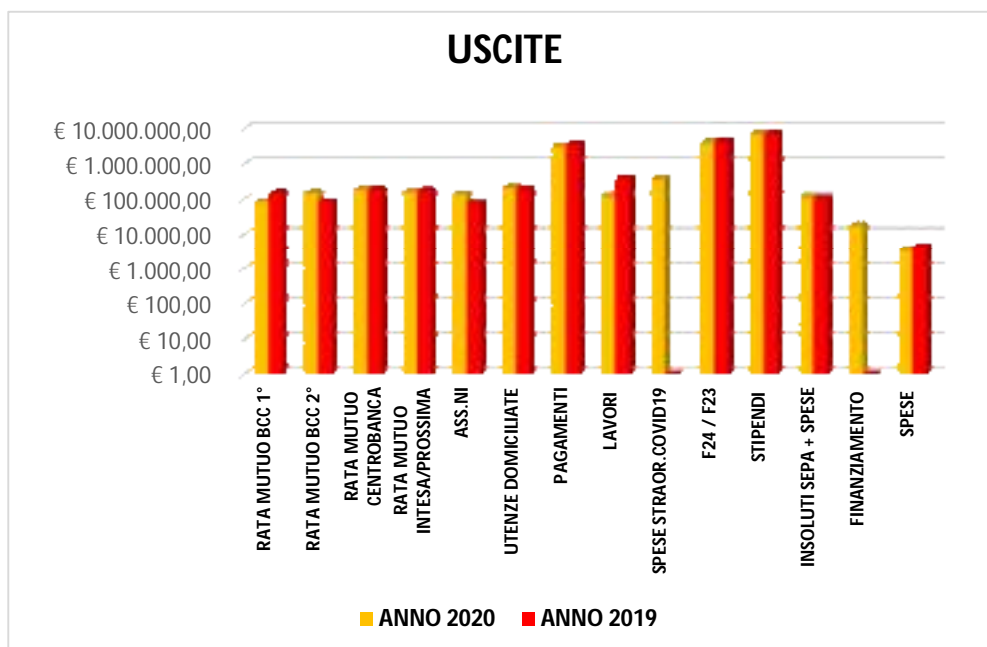
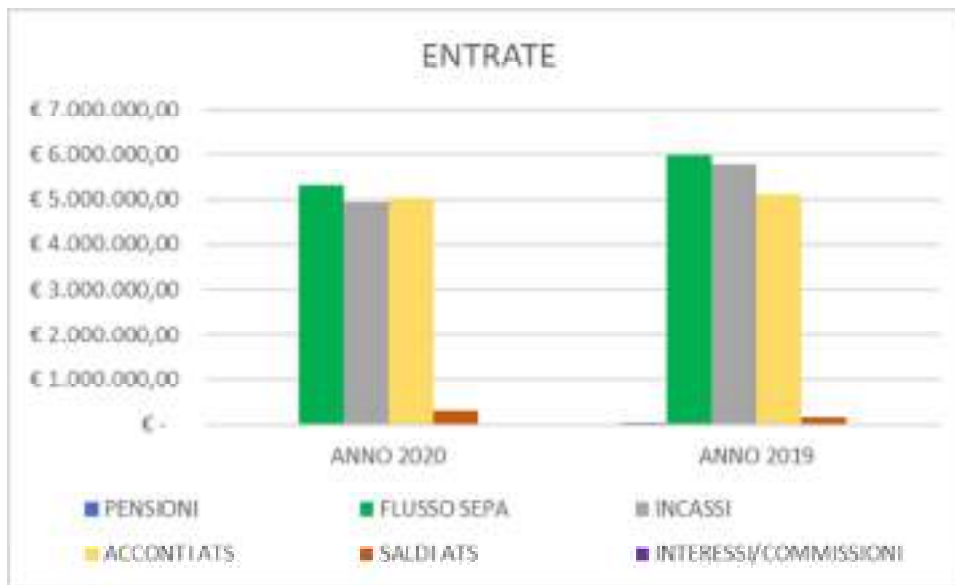
DEPOSITI BANCARI E POSTALI

I depositi sono iscritti al valore risultante dagli estratti contabili emessi dagli Istituti al 31/12/2020. Il saldo CRA Cantù è determinato in parte dall'acquisizione negli anni precedenti di mutui necessari alla messa a norma delle strutture dell'Ente ed in parte dal cash flow. Sono fruttiferi di interessi attivi.

| DEPOSITI BANCARI E POSTALI | Importo |
|----------------------------|-----------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 2.996.524,03 |
| Diminuzioni | € 928.834,23 |
| Saldo al 31/12/2020 | € 2.067.689,80 |

Nel dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Incrementi | Diminuzioni | Saldo al 31/12/2020 |
|---------------------------------|---------------------|------------|--------------|---------------------|
| C/C postale Poste Italiane | € 34.002,15 | | € 20.556,24 | € 13.445,91 |
| Cassa Rurale ed Artigiana Cantù | € 2.887.965,97 | | € 877.816,03 | € 2.010.149,94 |
| Intesa SanPaolo c/c 135593 | € 74.555,91 | | € 30.461,96 | € 44.093,95 |



DENARO E VALORI IN CASSA

E' relativo al saldo della cassa contanti gestita dall'incaricato delle varie strutture.

| DENARO E VALORI IN CASSA | Importo | |
|---------------------------------|----------------|-----------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 5.499,90 |
| Diminuzioni | € | 3.135,44 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 2.364,46 |

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale. L'importo dei risconti è relativo principalmente a costi per manutenzioni, abbonamenti, consulenze con durata non coincidente con l'anno solare.

I costi futuri vede lo spostamento della quota calzature di competenza dell'anno 2021.

I ricavi passati contabilizzano gli interessi bancari e la quota di fitti di fondi rustici di competenza.

| RATEI E RISCONTI ATTIVI | Importo | |
|--------------------------------|----------------|------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 4.549,01 |
| Incrementi | € | 9.723,87 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 14.272,88 |

**PASSIVITA'
CAPITALE****PATRIMONIO NETTO**

Il fondo di dotazione risultante dalle chiusure contabili dell'anno 2020 non ha subito variazioni. I movimenti intervenuti nelle classi componenti il Patrimonio Netto nell'esercizio sono i seguenti:

| PATRIMONIO NETTO | | Importo |
|------------------------|---|---------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 37.119.252,65 |
| Incrementi/Diminuzioni | | |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 37.119.252,65 |

RISULTATI PORTATI A NUOVO

I movimenti intervenuti nei risultati dell'esercizio sono i seguenti:

| AVANZI E SERCIZI PRECEDENTI | | Importo |
|--------------------------------|---|-----------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 29.440,32 |
| Utile anno 2020 | | |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 29.440,32 |

FONDI RETTIFICATIVI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nel prospetto che segue, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. (vedi percentuali indicate a pagina 4)(ammortamento civilistico).

Il Consiglio di Amministrazione sin dall'inizio del mandato ha auspicato l'incremento dell'aliquota di ammortamento sui fabbricati ma le condizioni economico finanziarie ne hanno impedito l'attuazione. In considerazione della situazione rilevata nel 2017 che ha riconfermato il trend di miglioramento è stato possibile aumentare l'aliquota di ammortamento dall'1 al 2% . Per il 2020 l'aliquota di ammortamento è stata mantenuta al 2%.

| Descrizione Categorie | Saldo al 31/12/2019 | Fondo ammortamento | Saldo al 31/12/2020 |
|---|------------------------|-----------------------|------------------------|
| Fondo amm.to Fabbricati strumentali | € 6.046.865,55 | € 688.504,56 | € 6.735.370,11 |
| Fondo amm.to Costruzioni leggere | € 3.307,50 | € 0 | € 3.307,50 |
| Fondo amm.to Impianti | € 559.061,63 | € 113.026,78 | € 672.088,41 |
| Fondo amm.to Attrezzature generiche | € 242.920,61 | € 64.652,67 | € 307.008,53 |
| dismissione | € -564,75 | | |
| Fondo amm.to Attrezzature specifiche | € 674.223,72 | € 10.999,81 | € 685.054,90 |
| Giroconto | € -168,63 | | |
| Fondo amm.to Mobili ed arredi | € 1.865.568,31 | € 52.014,52 | € 1.917.582,83 |
| Fondo amm.to Macchine per ufficio | € 166.552,10 | € 13.4158,63 | € 179.970,73 |
| Fondo amm.to Autovetture | € 107.902,74 | € 9.791,19 | € 117.693,93 |
| Fondo amm.to beni di modico valore | € 293.971,44 | € 26.334,55 | € 320.305,99 |

FONDI RETTIFICATIVI DEI CREDITI

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per quanto attiene al fondo svalutazione crediti il saldo deriva:
dall'aumento di € 35.246,82.= dovuto all'accantonamento di fine anno per rette insolute
dalla diminuzione di € 26.864,20.= per registrazioni in conto perdite di alcuni crediti come da verbali del Consiglio di Amministrazione deliberati nell'anno 2020

| FONDO SVALUTAZIONE CREDITI | Importo | |
|----------------------------|---------|------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € | 372.669,00 |
| Incrementi | € | 35.246,82 |
| Diminuzioni | € | 26.864,20 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 381.051,62 |

FONDO ANTICIPO TFR R.X.

Per quanto attiene a questo fondo è stato creato appositamente per contabilizzare la restituzione rateale del TFR anticipato alla dipendente R.X. A.S.A. presso la sede di Rebbio.

La dipendente ha chiesto l'anticipo del TFR ma, la somma anticipata è stata "distratta" ed utilizzata per altri fini pertanto si è provveduto a chiedere la restituzione dell'importo netto in forma rateale.

| FONDO ANTICIPO TFR | Importo | |
|---------------------|---------|----------|
| Saldo al 31/12/2019 | | |
| Incrementi | € | 8.083,15 |
| Diminuzioni | € | 2.918,84 |
| Saldo al 31/12/2020 | € | 5.164,31 |

FONDO RISCHI ED ONERI

FONDI PER ONERI DIFFERITI - ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Nel dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Incrementi | Diminuzioni | Saldo al 31/12/2020 |
|--|---------------------|------------|-------------|---------------------|
| Fondo pagamento competenze ai dipendenti | € 116.723,00 | | € 13.437,20 | € 103.285,80 |
| Fondo pagamento contributi su competenze | € 22.647,49 | | € 1.398,87 | € 21.248,62 |
| Fondo rischi | € 560.101,38 | | | € 560.101,38 |
| Fondo oneri e rischi futuri | € 312.721,97 | | | € 312.721,97 |

Risulta pertanto:

Fondo pagamento competenze ai dipendenti prevede:

- € 84.368,76.= competenze arretrate
- € 8.732,00.= rinnovo contratto UNEBA
- € 10.185,04.= rinnovo contratto Dirigenti

Fondo pagamento contributi su competenze prevede:

€ 21.248,62.= contributi su competenze arretrate

Fondo rischi al 31/12/2020 come al 31/12/2019 prevede:

€ 9.188,70.= accordo incentivi gare
 € 17.002,68.= rischi vari
 € 20.850,00.= sanzioni ispezioni ATS
 € 20.000,00.= franchigie polizze assicurative
 € 234.370,00.= rischio frana immobile La Solitaria + rischio rustici Villa Celesia
 € 132.690,00.= atti vandalici immobile La Solitaria
 € 126.000,00.= cause legali in corso (agli atti della Fondazione è depositato il dettaglio)

Il fondo rischi alla voce accordo incentivi gare come cita l'art. 113 del Decreto Legislativo n. 50/2016, prevede un accantonamento del 20% calcolato sull'importo di gara per ognuna delle diverse gare d'appalto, destinato all'acquisto, da parte dell'Ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico, nonché all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici. Alla destinazione di dette risorse provvede il Consiglio di Amministrazione.

Fondo oneri e rischi futuri non ha subito alcuna diminuzione il saldo al 31/12/2020 contempla gli obblighi in materia IVC relativo all'applicazione del CCNL Enti Locali.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Si fa presente che la quota annua ordinaria del TFR, viene versata direttamente al Fondo Inps o altri fondi integrativi, come prescritto dalla normativa vigente, con conseguente aumento di oneri contributivi, pertanto gli incrementi fanno riferimento alla sola rivalutazione del fondo già esistente.

Il saldo al 31/12/2020 rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al netto degli anticipi corrisposti e della liquidazione al personale cessato nell'anno.

| FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO | Importo |
|--|---------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 598.690,74 |
| Incrementi | € 6.728,78 |
| Diminuzioni | € 55.658,26 |
| Saldo al 31/12/2020 | € 549.761,26 |

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente: rivalutazione per € 6.728,78.= e liquidazioni per € 55.658,26.= (agli atti della Fondazione è depositato l'elenco nominativo dei dipendenti)

**DEBITI
MUTUI E FINANZIAMENTI**

| MUTUI E FINANZIAMENTI | Importo |
|-----------------------|----------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 6.124.681,74 |
| Incrementi | € 500.000,00 |
| Diminuzioni | € 1.020.761,70 |
| Saldo al 31/12/2020 | € 5.603.920,04 |

Nel dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Incrementi | Diminuzioni | Saldo al 31/12/2020 |
|------------------------------|---------------------|--------------|--------------|---------------------|
| Finanziamento Banca Intesa | € 507.722,03 | | € 507.722,03 | € 0 |
| Finanziamento Centro Banca | € 1.807.065,00 | | € 172.488,00 | € 1.634.577,00 |
| Mutuo BCC 1 | € 1.506.466,90 | | € 126.286,36 | € 1.380.180,54 |
| Finanziamento Banca Prossima | € 1.000.000,02 | | € 66.666,66 | € 933.333,36 |
| Mutuo BCC 2 | € 1.303.427,79 | | € 67.590,21 | € 1.235.837,58 |
| Finanziamento Intesa 2020 | € 0 | € 500.000,00 | € 80.008,44 | € 419.991,56 |

| Descrizione | Importo erogato | Quota capitale rimborsata | Quota interessi rimborsata | Debito residuo |
|---|---------------------|---------------------------|----------------------------|-----------------------|
| Finanziamento Banca Intesa stipulato in data 18/11/2005 scadenza 31/12/2025 | 1.300.000,00 | € 1.300.000,00 | € 572.857,24 | |
| Finanziamento Centro Banca stipulato in data 01/10/2010 scadenza 30/09/2026 | 3.000.000,00 | € 1.365.423,00 | € 491.880,79 | € 1.634.577,00 |
| Finanziamento Cassa Rurale ed Artigiana di Cantu' sede di Como stipulato in data 07/10/2015 scadenza 01/11/2030 | 2.000.000,00 | € 619.819,46 | € 153.939,02 | € 1.380.180,54 |
| Finanziamento Banca Prossima sede di Como stipulato in data 27/04/2016 scadenza 31/12/2034 | 1.200.000,00 | € 266.666,64 | € 87.426,69 | € 933.333,36 |
| Finanziamento Cassa Rurale ed Artigiana di Cantu' sede di Como stipulato in data 08/11/2016 scadenza 1/11/2036 | 1.500.000,00 | € 264.162,42 | € 89.378,06 | € 1.235.837,58 |
| Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo stipulato in data 29/04/2020 scadenza 31/12/2025 | 500.000,00 | € 80.008,44 | € 5.188,64 | € 419.991,56 |
| Totale | 9.500.000,00 | € 3.896.079,94 | € 1.400.670,44 | € 5.603.920,04 |

La Fondazione aveva deciso di sottoscrivere con Banca Intesa San Paolo un contratto di apertura credito nel limite di € 1.300.000,00 a tasso fisso con rimborso semestrale per un periodo di 20 anni.

A seguito di valutazioni l'attuale Cda ha deciso di estinguere il contratto di apertura credito attivato nel 2005 poiché troppo oneroso ed ha chiesto a Banca Intesa Sanpaolo l'attivazione di un nuovo finanziamento a medio lungo termine denominato "Crescita Impresa" meglio dettagliato nel foglio informativo n. 194/031 e nel piano di ammortamento trasmessi dalla Banca e agli atti dell'Ente.

Altri DEBITI

i debiti sono valutati al loro valore nominale;

| ALTRI DEBITI | Importo |
|---------------------|----------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 4.593.900,51 |
| Incrementi | € 54.978,48 |
| Diminuzioni | € 416.502,57 |
| Saldo al 31/12/2020 | € 4.232.358,69 |

la loro composizione è così suddivisa:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2019 | Incrementi | Diminuzioni | Saldo al 31/12/2020 |
|--|---------------------|-------------|--------------|---------------------|
| FORNITORI | € 2.246.746,14 | | € 142.125,07 | € 2.104.621,07 |
| Debiti vari: | | | | |
| Fornitori c/fatture da ricevere | € 412.235,58 | | € 31.268,70 | € 380.966,88 |
| Clienti c/note accreditato da emettere | € 66.032,61 | | | € 66.032,61 |
| Debiti tributari: | | | | |
| Debiti v/INPS | € 474.571,00 | | € 37.118,80 | € 437.452,20 |
| Debiti v/INAIL | € 892,80 | | € 892,80 | |
| Debiti v/Erario | € 181.105,30 | | € 25.312,47 | € 155.792,83 |
| Altri debiti: | | | | |
| Debiti v/personale | € 170.711,51 | € 48.714,31 | | € 219.425,82 |
| Debiti per cessioni e prestiti | € 3.854,28 | | € 1.244,57 | € 2.609,71 |
| Debiti per riscatti e ricongiu. | -€ 309,26 | € 309,26 | | |
| Altri debiti | € 30.197,30 | | € 6.540,00 | € 23.657,30 |
| Insoluti SEPA | € 2.295,00 | | € 2.295,00 | |
| Debiti verso Ospiti: | | | | |
| Fondo garanzia pagamento rette | € 984.642,70 | | € 169.589,00 | € 815.053,70 |
| Ospiti vari | € 20.791,66 | € 5.954,91 | | € 26.746,57 |
| Incasso anticipato pensioni | € 116,16 | | € 116,16 | |

Debiti verso Fornitori riguardano fatture per fornitura di beni e servizi ordinari per le quali sostanzialmente non sono ancora decorsi i termini di pagamento, oppure diversamente sono in corso cause legali o contestazioni, vedi allegato B. Si precisa inoltre che il debito ricomprende l'importo di € 1.610.723,38.= del fornitore Fabbro Spa per il quale è in corso la ben nota causa legale.

Come ogni anno, in relazione alla revisione contabile del bilancio della Fondazione e come da accordi con il revisore contabile unico Dott. Giuseppe Molteni sono state inoltrate (in data 09/02/2021) le richieste di conferma saldi partite debito tramite e-mail o PEC

- per tutti i fornitori con saldo al 31/12/2020 superiore e € 5.000,00.= evidenziati nell'elenco agli atti della Fondazione
- per lo Studio di consulenza fiscale
- per gli studi e/o professionisti tecnici
- per gli studi e/o professionisti legali

delle 28 richieste solo 12 hanno inviato conferma della situazione contabile

Debiti per Fornitori c/fatture da ricevere sono relativi a:

€ 36.869,77.= per fatture Società FABBRO Spa per pasti dipendenti consumati e non fatturati circa € 53.076,69.= per costi imputati ad anni precedenti per le quali non ancora pervenuti i relativi documenti, la differenza riguarda fatture di competenza anno 2020 registrate nel 2021.

Debiti per Clienti c/note credito da emettere sono relativi a:

conteggio anno 2010 del personale in distacco comando di FABBRO Spa in base al costo orario.

Debiti tributari accoglie le passività per contributi determinati sulla base dell'elaborazione degli stipendi mese di Dicembre del personale dipendente.

Debiti v/personale sono conteggiate:

le competenze per indennità accessorie di dicembre rilevate negli stipendi di gennaio 2021, le competenze per la dipendente F.R., le trasferte, le reperibilità.

Debiti per cessioni e prestiti sono conteggiate:

le somme che verranno pagate nel corso dell'anno 2021 oltre ad un importo di € 933,65.= trattenuto alla dipendente F.A. ma non ancora versato.

Altri debiti è stata contabilizzata la somma prevista per la regolazione premi polizze assicurative, il contributo CRAL anno 2020, la somma di € 14.604,00.= pervenuta da giroconto Fondo imposte eseguita nel 2018 e la previsione di saldo IRES anno 2020.

Fondo garanzia pagamento rette prevede il saldo delle movimentazioni delle cauzioni che gli Ospiti versano all'ingresso e che vengono restituite nel momento in cui termina il servizio offerto (agli atti della Fondazione è depositato il dettaglio).

Debiti verso Ospiti si riferisce a depositi a disposizione degli Ospiti presso la Fondazione (agli atti della Fondazione è depositato il dettaglio).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono iscritte in tali voci quote di ricavo già conseguito che non fanno parte dei componenti di reddito dell'esercizio che si chiude, pertanto sono da rinviare al futuro come ricavo sospeso. L'importo dei risconti è relativo ai proventi per Fitti di fondi rustici.

Sono stati contabilizzati anche quest'anno come ratei passivi gli importi relativi ad indennità maturate per ferie non godute e relativi contributi ed il rateo di 14° mensilità con i relativi contributi per il personale dipendente della Fondazione.

Alla voce costi passati sono stati contabilizzati le spese bancarie di tenuta conto IV trimestre 2020 e le commissioni e spese per presentazione flusso SEPA rette dicembre 2020.

| RATEI E RISCONTI PASSIVI | Importo |
|---------------------------------|---------------------|
| Saldo al 31/12/2019 | € 254.127,30 |
| Incrementi | € 73.272,05 |
| Saldo al 31/12/2020 | € 327.399,35 |

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO ANNO 2020

**PROFITTI
RICAVI**

Le macro categorie dei ricavi riferite alla Fondazione (3 RSA + CDI + VILLA CELESIA) sono le seguenti:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|---|----------------|-----------------|------------------------|----------------|
| Ricavi da rette | € 9.990.645,92 | € 11.436.045,00 | -€ 1.445.399,08 | -12,64% |
| Corrispettivi regionali | € 5.517.101,90 | € 5.415.565,75 | € 101.536,15 | 1,87% |
| Proventi e ricavi diversi | € 144.751,21 | € 130.277,74 | € 14.473,47 | 11,11% |
| Rendite patrimoniali | € 22.211,67 | € 22.063,63 | € 148,04 | 0,67% |
| Interessi attivi e proventi finanziari | € 4.582,39 | € 7.281,85 | -€ 2.699,46 | -37,07% |
| Proventi straordinari | € 46.124,19 | € 62.707,91 | -€ 16.583,72 | -26,45% |
| | | | | |
| Rimanenze finali | € 255.146,00 | € 142.465,00 | € 112.681,00 | 79,09% |
| Entrate straordinarie | € 59.150,11 | € 96.688,56 | -€ 37.538,45 | -38,82% |
| | | | | |

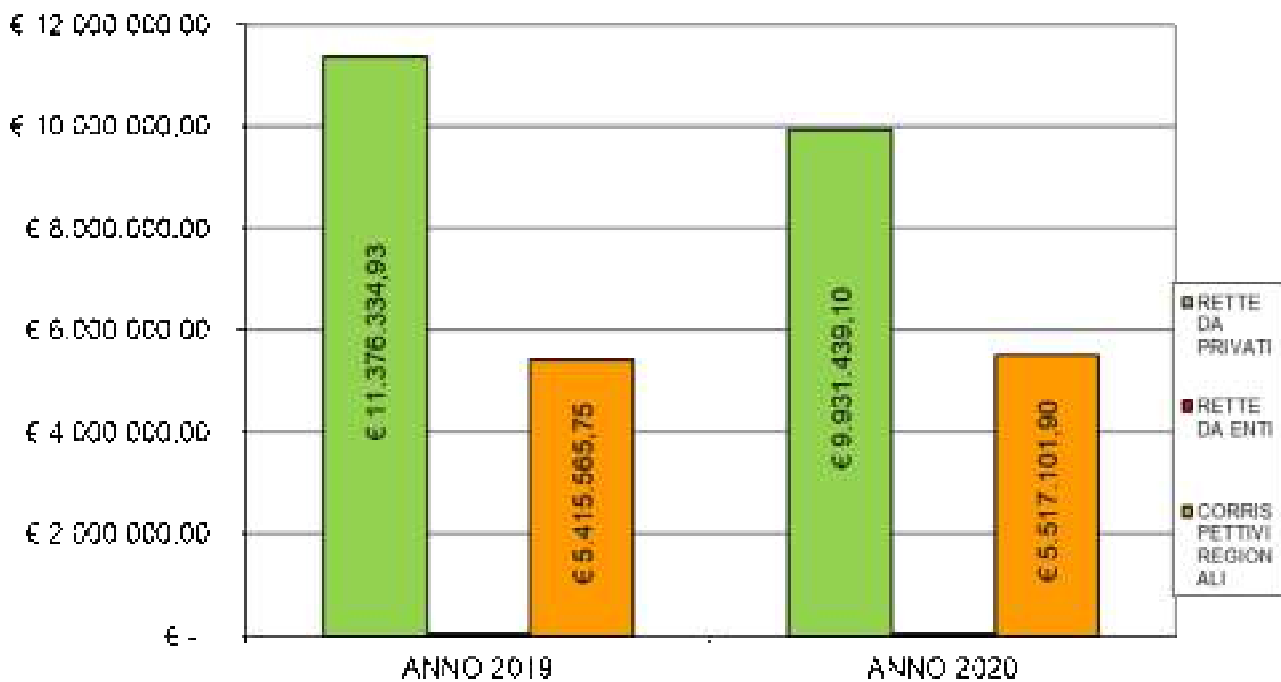
Nel dettaglio le categorie ricomprendono le seguenti voci:

| Descrizione | Dettaglio |
|---|---|
| Ricavi da rette | |
| Rette privati | Fatturazione rette Ospiti |
| Rette Enti | Fatturazione rette Ospiti |
| Corrispettivi regionali | |
| Corrispettivi regionali | Fatturazione corrispettivi ad ATS |
| Proventi e ricavi diversi | |
| Proventi pasti da rette | Pasti Ospiti o parenti addebitati in retta |
| Proventi vari da rette | Trasporti CDI + Mancato preavviso + recupero spese tickets |
| Proventi vari da stipendi | Badge + mancato preavviso + pass cancello + calzature ecc. |
| Proventi buoni mensa | Servizio mensa dipendenti ed equiparati |
| Proventi pasti | Pasti serviti dalla struttura ed usufruiti da parenti amici ecc. in occasione anche delle feste e festività |
| Proventi vari | Tasse selezioni + Offerte Sante messe + copie cartelle cliniche + tirocinio + utilizzo locali |
| Rimborsi vari | PASS cancelli |
| Rimborsi INAIL | |
| Rendite patrimoniali | |
| Fitti di fondi rustici | Società Agricola Bauà + Alberio |
| Interessi attivi e proventi finanziari | |
| Interessi attivi su CCB | |
| Interessi attivi su CCP | Non matura interessi |
| | |
| | |
| | |

| Descrizione | Dettaglio |
|------------------------------|-----------|
| Proventi straordinari | |
| Elargizioni da privati | |
| Rimanenze finali | |
| Entrate straordinarie | |
| Sopravvenienze attive | |
| Abbuoni attivi | |
| Risarcimento cause e liti | |
| Contributo ONLUS 5xmille | |

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|--------------------------------|----------------|-----------------|-----------------|---------|
| Ricavi da rette | | | | |
| Rette privati | € 9.931.439,10 | € 11.376.334,93 | -€ 1.444.895,83 | -12,70% |
| Rette Enti | € 59.206,82 | € 59.710,07 | -€ 503,25 | -0,84% |
| Corrispettivi regionali | | | | |
| Corrispettivi regionali | € 5.517.101,90 | € 5.415.565,75 | € 101.536,15 | 1,87% |

RAFFRONTO RICAVI ANNO 2019/2020



TASSO OCCUPAZIONE**SITUAZIONE AL 31/12/2020 366 gg**

| | REBBIO | COMO | CAMELIE | CELESIA |
|-------------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| posti | 128 | 101 | 120 | 88 |
| giornate presenza | 44090 | 35416 | 34480 | 16113 |
| tasso occupazione | 94,11% | 95,81% | 78,51% | 50,03% |
| | | | | |
| | | | | |
| | COMO | COMO | | |
| posti | 12 | 113 | | |
| giornate presenza | 1272 | 36688 | | |
| tasso occupazione | 28,96% | 88,71% | | |

Ricavi da rette:

Nonostante l'aumento delle diarie giornaliere previsto per l'anno 2020 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione è stato registrato un mancato introito per rette privati di € 1.444.895,83.= dovuto all'emergenza epocale da COVID19.

E' da specificare che la Fondazione non ha mai accolto pazienti COVID 19 provenienti da ospedali né pazienti in convalescenza post Covid. Sono stati operati solo trasferimenti da Villa Celesia, mentre dall'esterno, dall'inizio di marzo (13 marzo per la sede di Rebbio), non sono stati più ammessi ospiti e dal 08 marzo è stato chiuso anche il Centro Diurno Integrato.

Dal mese di luglio sulla base delle disposizioni regionali ha iniziato ad accogliere ospiti. Ha comunque deciso di lasciare in ogni sede dei posti liberi per l'accoglienza di nuovi ospiti o per poter isolare eventuali casi.

Con DGR 3226/2020 Regione Lombardia ha approvato un atto di indirizzo in ambito socio sanitario successivo alla "fase 1". In particolare, nell'Allegato A alla DGR vengono dettate disposizioni per la regolamentazione degli ingressi degli ospiti nelle RSA e nei Centri Diurni Integrati.

Nel corso dei mesi si aveva avuto l'illusione che con i nuovi ingressi la situazione sarebbe potuta migliorare ma, purtroppo non è stato così.

I posti da lasciare liberi, come previsto dalle disposizioni previste dall'istituto superiore di sanità e dall'Unità di crisi (al 31 dicembre 2020 n. 34 nei mesi precedenti pari a n. 44) hanno determinato una riduzione fissa delle entrate.

E' stata valutata la possibilità di riapertura del CDI e sulla base delle disposizioni dettate in materia, poteva essere possibile ammettere al Centro Diurno solamente 12 ospiti (stante gli spazi a disposizione) nella fascia oraria 9 – 17. Una prima indagine condotta su una platea di ospiti potenzialmente interessati ha dato risultati confortanti: è stato infatti manifestato interesse da parte di 12 utenti (che però non hanno dato certezza di garantire una presenza costante al Centro). La riapertura del CDI non è avvenuta.

Nel mese di settembre si è evidenziato che sono pochissime le domande in lista di attesa e che diversi familiari (contattati telefonicamente per il ricovero del loro congiunto) hanno rinunciato.

Per cercare di coprire i posti letto disponibili sono state inviate diverse mail agli Ospedali e ai Comuni della provincia di Como per segnalare la possibilità di ricovero.

E' stata fatta opera di sensibilizzazione della popolazione facendo pubblicità dei servizi resi nelle strutture della Fondazione; un articolo in questo senso è stato pubblicato sul quotidiano "La Provincia di Como" e un altro sul Settimanale della Diocesi di Como.

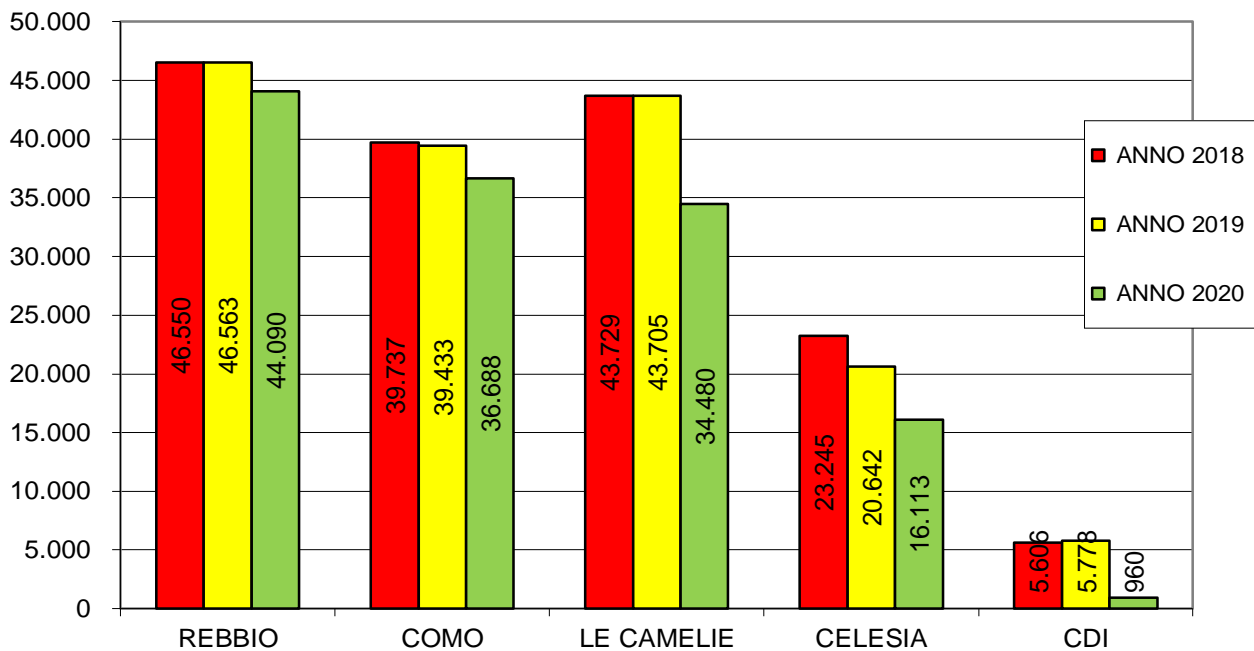
Nel mese di ottobre si è evidenziato che la Fondazione non ha domande in lista di attesa.

Di seguito la tabella che riporta la situazione al 31/12/2020 dei posti letto

| | Totale posti | Totale posti da lasciare liberi per accoglienza ed isolamento | Posti occupati |
|----------------|--------------|---|----------------|
| RSA REBBIO | 128 | 8 | 116 |
| RSA COMO | 113 | 12 | 94 |
| RSA LE CAMELIE | 120 | 14 | 91 |
| VILLA CELESIA | 88 | == | 39 |
| CDI | 25 | == | == |
| TOTALE | 474 | 34 | 340 |

I posti liberi totali al 31/12/2020 risultano pari a n. 100 mentre sulle sole 3RSA i posti liberi sono n. 60

GIORNATE PRESENZA OSPITI



Le 23.790 giornate del 2020 conteggiate in meno rispetto a quelle del 2019 significano circa n. 80 Ospiti non fatturati per 297 giorni (dal 10 marzo al 31 dicembre)

La modifica dell'erogazione del contributo economico per integrazione retta a carico comunale iniziata nel 2019 è proseguita anche per l'anno 2020.

Il Settore Politiche Sociali del Comune di Como comunicava che:

"in merito alla nuova modalità a partire dal 01/01/2019 di erogazione del sostegno economico finalizzato al pagamento della retta di ricovero in struttura, tale contributo potrà essere riconosciuto solo a seguito di richiesta all'Anziano Ospite e dopo verifica da parte dell'Assistente Sociale, nel caso in cui sia impossibilitato a provvedere economicamente con le proprie risorse ai maggiori costi di ricovero della struttura.

Si precisa che l'importo impegnato a favore di ciascun Ospite verrà liquidato con quietanza sul c/c bancario della struttura ospitante."

Pertanto la Fondazione anche per l'anno 2020 ha provveduto ad emettere fattura intestata direttamente all'Ospite (Rette privati) e non al Comune di Como (Rette Enti) rilevando una differenza rispetto all'anno precedente di soli € 503,25.=

Corrispettivi regionali:

Per ciò che concerne il capitolo corrispettivi regionali si precisa che durante tutto l'anno 2020 si sono avuti continui aggiornamenti:

in prima battuta ATS ha predisposto i contratti fino al 30/04/2020

in data 29/01/2020 è stato sottoscritto un addendum nel quale ATS ha stabilito che i contratti provvisori avrebbero mantenuto la validità fino al 31/10/2020 per un totale quindi di € 4.574.550,00.=

E' stata inoltrata ad ATS richiesta di riconoscere il vuoto per pieno per emergenza epidemiologica per tutte le strutture ma tale richiesta ha avuto esito negativo.

ATS per la pandemia ha ritenuto opportuno rivedere i conteggi degli acconti e come da comunicazione del 16/06/2020 ha stabilito quanto segue:

La presente per comunicare che successivamente all'elaborazione da parte di questa Agenzia degli ordini per gli acconti del periodo giugno-ottobre 2020, in misura pari a quella dei mesi precedenti, sono state emanate disposizioni normative che la Direzione di questa ATS ritiene siano applicabili anche all'ambito sociosanitario e che prevedono il riconoscimento di acconti in misura pari al 90% del budget mensile provvisorio.

In attesa quindi di ricevere specifiche regionali al riguardo, gli acconti del mese di giugno 2020, precedentemente determinati in ragione del 95% del budget mensile provvisorio, saranno pagati solo in misura pari al 90%.

Il restante 5% sarà riconosciuto unitamente all'ordine di luglio, che sarà elaborato in ragione dell'85% del budget mensile provvisorio. A decorrere dal mese di agosto e fino al mese di ottobre, salvo diversa disposizione regionale, gli ordini saranno rideterminati così da riconoscere il 90% del budget mensile provvisorio.

Forte è stata la preoccupazione e lo stupore per l'univoca interpretazione che ATS Insubria ha adottato infatti ha penalizzato (abbassamento del 5 per cento dell'acconto nell'attuale fase storica di Covid) e violentato il principio ispiratore del decreto rilancio e del richiamato art.4 di aiuto, sostegno e rafforzamento dei supporti economico finanziari degli enti accreditati con il servizio sanitario regionale, falcidiati dalla pandemia in atto.

Regione Lombardia con nota del 25/09/2020 ha stabilito la "riacquisizione flussi" in attuazione della DGR 3529/2020 che definisce il trattamento economico dei servizi erogati durante il periodo pandemico da parte delle strutture extra-ospedaliere.

Assistenza erogata a ospiti già presenti in struttura prima dell'evento pandemico ai quali è stata riscontrata la positività al virus nel corso del ricovero è stata introdotta un'unica procedura indipendentemente dalla classe di gravità e dalla tipologia di ospite la cui tariffa è stabilita in € 145,00.= die decurtata della quota giornaliera di compartecipazione dell'ospite.

L'ufficio fatturazione in collaborazione con il Direttore Sanitario ha predisposto i dati da inserire nei flussi regionali, le strutture interessate sono state in particolare la RSA di COMO e la RSA LE CAMELIE, la RSA di Rebbio non ha avuto Ospiti positivi al virus.

Sono stati rivisti i conteggi del primo e del secondo trimestre delle rendicontazioni trasmesse per ricalcolo delle tariffe per Ospiti covid+ (sono state depennate le giornate degli Ospiti covid+ dalle rispettive classi SOSIA ed è stato eseguito il conteggio stabilito dalla Regione Lombardia € 175,00.= die dedotta la retta a carico dell'Ospite).

Regione Lombardia con DGR N. 3782/2020 del 03/11/2020 ha deliberato in merito alla remunerazione delle strutture sociosanitarie per interventi ordinari e straordinari per l'emergenza COVID-19 stabilendo di:

1) approvare l'aggiornamento tariffario per le unità d'offerta residenziali e semiresidenziali per Anziani e disabili, di cui all'allegato 1 parte integrante dell'atto.

2) ridefinire le modalità applicative della tariffa per l'assistenza a pazienti covid già inseriti su posti a contratto in strutture sociosanitarie residenziali per anziani e disabili individuata dalla DGR 3529/2020 di cui all'allegato 2 parte integrante dell'atto, intendendosi superate le modalità applicative definite nella DGR 3529/2020 per tale tariffa, fermo restando le altre tariffe definite nella stessa.

L'adeguamento del tariffario nell'ordine del 2,5% a decorrere dal 01/01/2020 ha prodotto la seguente posizione:

| SEDE | IMPORTI CONTRATTO | PRODUZIONE EFFETTIVA | ACCONTI ATS fatturati | differenza fra importi a contratto e produzione effettiva | differenza fra importi a contratto e acconti ricevuti |
|---------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---|---|
| REBBIO | € 1.967.271,00 | € 1.859.226,40 | € 1.767.743,00 | € 108.044,60 | € 199.528,00 |
| COMO | € 1.519.591,00 | € 1.491.784,60 | € 1.365.164,00 | € 27.806,40 | € 154.427,00 |
| LE CAMELIE | € 1.978.975,00 | € 1.731.551,10 | € 1.777.384,00 | € 247.423,90 | € 201.591,00 |
| CDI | € 160.952,00 | € 35.892,00 | € 109.263,00 | € 125.060,00 | -€ 73.371,00 |
| TOTALI | € 5.626.789,00 | € 5.118.454,10 | € 5.019.554,00 | € 508.334,90 | € 482.175,00 |

Regione Lombardia con DGR N. 4354 del 24/02/2021 ha deliberato in merito a "Determinazioni attuative dell'art. 1 e dell'art. 2 della L.R. 24/2020 recanti disposizioni relative a misure urgenti per la continuità delle prestazioni erogate dalle Unità d'offerta della rete territoriale extraospedaliera – Esercizio 2020", che, nell'ambito dei budget sottoscritti per l'anno 2020, dispone incrementi tariffari per singole giornate di cura o per singole prestazioni.

... di stabilire che l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 2 della L.R. 24/2020 comporta la quantificazione dell'incremento tariffario per singole giornate di cura o per singole prestazioni del valore di 12€, come specificato nell'allegato tecnico 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da applicarsi agli erogatori della rete territoriale che rientrano nell'ambito di efficacia di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge stessa;

L'incremento tariffario di € 12,00.= deliberato, è considerato "tariffa a budget" nel rispetto del vincolo di cui all'art. 2 c. 3 (l'incremento non può comportare riconoscimento di risorse aggiuntive rispetto a quanto negoziato nel contratto con l'ATS di riferimento) che ha prodotto la seguente posizione:

| SEDE | IMPORTI CONTRATTO | PRODUZIONE EFFETTIVA | applicazione integrazione € 12,00 a presenza | totale produzione effettiva con l'aggiunta dell'integrazione |
|---------------|-----------------------|-----------------------|--|--|
| REBBIO | € 1.967.271,00 | € 1.859.226,40 | € 482.004,00 | € 2.341.230,40 |
| COMO | € 1.519.591,00 | € 1.491.784,60 | € 395.124,00 | € 1.886.908,60 |
| LE CAMELIE | € 1.978.975,00 | € 1.731.551,10 | € 407.736,00 | € 2.139.287,10 |
| CDI | € 160.952,00 | € 29.088,00 | € 10.740,00 | € 39.828,00 |
| TOTALI | € 5.626.789,00 | € 5.111.650,10 | € 1.295.604,00 | € 6.407.254,10 |

Pertanto alla voce corrispettivi regionali si sono contabilizzati gli importi a contratto per le tre RSA mentre per il CDI si è contabilizzato la produzione effettiva con l'integrazione di € 12,00.=

| SEDE | IMPORTI CONTABILIZZATI |
|--------------|---------------------------|
| REBBIO | € 1.967.271,00 |
| COMO | € 1.519.591,00 |
| LE CAMELIE | € 1.978.975,00 |
| CDI | € 39.828,00 |
| EXTRA BUDGET | € 11.436,90 |
| | € 5.517.101,90 |

Di seguito vengono indicate le voci più significative relativamente all'andamento degli altri ricavi:

Proventi e ricavi diversi:

registrano il mancato introito per pasti da rette, proventi vari da rette (trasporti CDI), proventi buoni mensa, proventi pasti, dovuti alle conseguenze della pandemia.

Quasi la totalità dei rimborsi INAIL (più € 30.000,00.= circa rispetto al 2019) per infortuni ai dipendenti sono dovuti al riconoscimento da parte dell'INAIL delle malattie per COVID19.

Nei rimborsi vari sono contabilizzati i riconoscimenti dei contributi richiesti in merito all'applicazione dei bonus per DPI, come da richiesta inoltrata all'Agenzia delle Entrate in data 24/07/2020 per la comunicazione delle spese per sanificazione e adeguamento degli ambienti di lavoro.

Il credito d'imposta richiesto per la sanificazione e l'acquisto dei DPI (art. 125 D.L. n. 34/2020) pari a € 60.000,00.= è stato riconosciuto in data 14/09/2020 solo per € 9.385,00.= ed utilizzato in compensazione nel modello F24 relativo al mese di settembre, il ricalcolo del credito di € 18.912,00.= riconosciuto in data 14/12/2020 è stato utilizzato nel modello F24 relativo al mese di dicembre.

Il credito d'imposta richiesto per l'adeguamento degli ambienti di lavoro (art. 120 D.L. n. 34/2020) pari a € 13.139,00.= è stato riconosciuto in data 05/10/2020 è stato utilizzato nel modello F24 relativo al mese di dicembre.

Rendite patrimoniali:

Il contratto di affitto dei terreni per l'anno 2020 ha subito l'aumento ISTAT come da contratto, oltre alla quota di competenza dovuta alla stipula di un secondo contratto sottoscritto nel maggio 2020.

Proventi straordinari:

Si riepiloga di seguito la contabilizzazione delle manifestazioni di affetto e solidarietà da parte di tante persone e dal mondo dell'imprenditoria:

€ 6.020,19.= donazioni di materiale sanitario e generi alimentari

€ 21.000,00.= donazioni in denaro pervenute dalla parente di un Ospite

€ 7.320,00.= da FONDAZIONE COMASCA a seguito di sottoscrizione progetto (incassati il 21/07/2020)

€ 4.000,00.= da CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU' a seguito di richiesta contributo (incassati il 05/08/2020)

€ 500,00.= donazioni in denaro da ex Consigliere di Amministrazione

€ 90,00.= donazioni in denaro pervenute da parenti Ospiti

€ 444,00.= rinuncia acconto produttività da parte di alcuni dipendenti

€ 6.750,00.= omaggio di prodotti (campioni creme)

ELENCO RICEVUTE RILASCIATE PER ELARGIZIONI

| RICEVUTA | DATA | INCASSO | IMPORTO |
|-----------------|------------|------------|--------------------|
| 1 | 07/05/2020 | 07/05/2020 | € 5.000,00 |
| 2 | 07/09/2020 | 20/08/2020 | € 10.000,00 |
| 3 | 02/11/2020 | 28/10/2020 | € 500,00 |
| 4 | 03/11/2020 | 03/11/2020 | € 5.000,00 |
| 5 | 21/12/2020 | 21/12/2021 | € 1.000,00 |
| TOTALE RICEVUTE | | | € 21.500,00 |

Rimanenze finali:

la contabilizzazione delle rimanenze effettuata dagli uffici preposti tiene in considerazione le grandi scorte di magazzino dovute alla pandemia; grande la difficoltà nel reperire i DPI: prima le mascherine in seguito i guanti, la situazione è andata via via migliorando nel corso dell'anno anche se, a causa delle persistenti misure di prevenzione COVID in atto e negli ultimi periodi dell'anno ancora più pressanti, è diventato nuovamente indispensabile provvedere alle scorte di tutti i DPI.

La valorizzazione delle rimanenze al 31/12/2020 del materiale acquistato per emergenza sanitaria è la seguente:

| | | |
|------------------------|---|-------------|
| MASCHERINE CHIRURGICHE | € | 7.100,00.= |
| MASCHERINE FFP | € | 19.177,00.= |
| CAMICI | € | 24.663,55.= |
| TUTE | € | 12.060,00.= |
| OCCHIALI/VISIERE | € | 765,00.= |
| CUFFIE | € | 1.132,96.= |
| SOVRASCARPE/CALZARI | € | 372,50.= |
| TAMPONI | € | 5.625,00.= |
| TAMPONI RAPIDI | € | 5.055,00.= |

Entrate straordinarie:

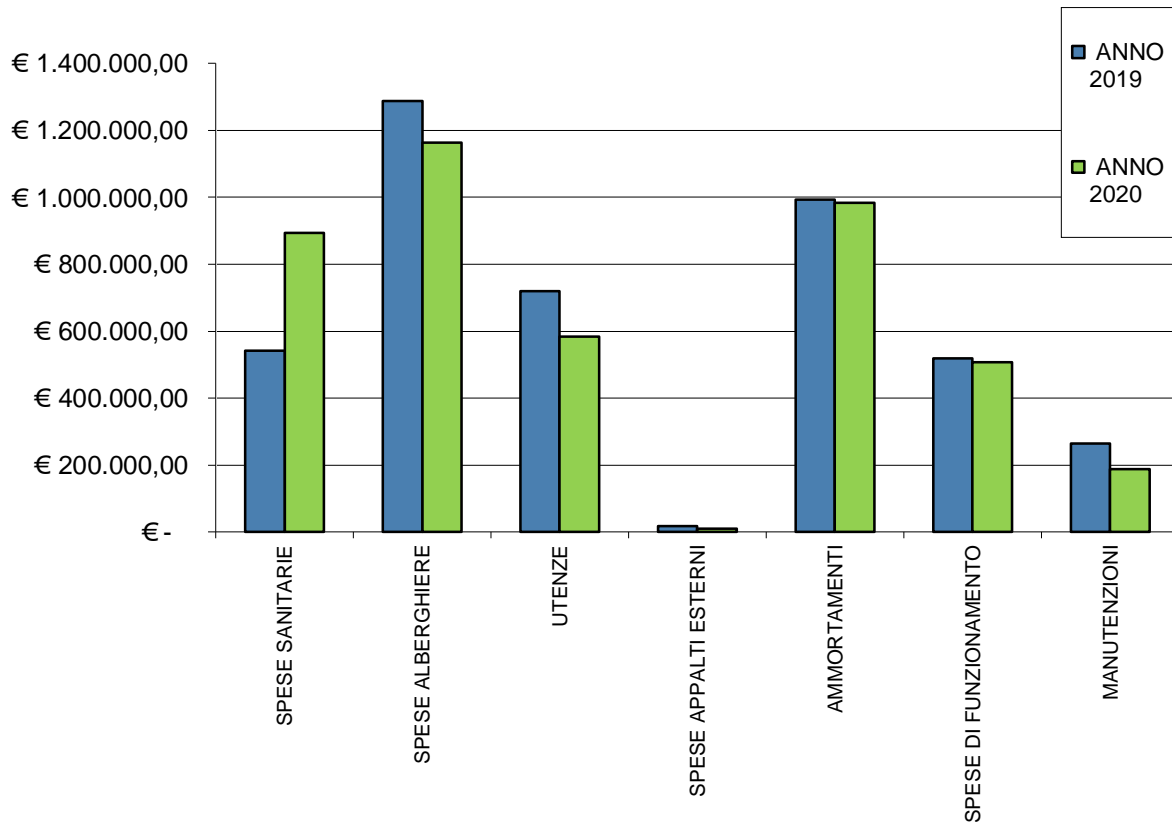
La voce che più incide nella contabilizzazione delle entrate straordinarie sono le sopravvenienze attive dovute a:

| | | |
|---|---|-----------|
| CHIUSURA PIANO FORMATIVO FONARCOM anni precedenti | € | 8.640,00 |
| CROCE ROSSA ITALIANA RICONOSCIMENTO N.A. | € | 3.178,14 |
| ATS RICONOSCIMENTO PARTE SOVRAPPRODUZIONE ANNO 2019 | € | 14.000,00 |
| CONTRIBUTO CRAL LASCIATO X COVID | € | 6.000,00 |
| APPLICAZIONE PENALI A FORNITORI | € | 7.750,00 |
| ESCUSSIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA DI UN FORNITORE | € | 1.271,20 |
| TIM RICONOSCIMENTO N.A. | € | 2.100,00 |
| SISTEMAZIONE CONTABILE FATTURE DA RICEVERE | € | 1.815,02 |

**PERDITE
SPESE**

Le macro categorie delle spese riferite alla Fondazione (3 RSA + CDI + VILLA CELESIA) sono le seguenti:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|---|-----------------|-----------------|---------------|---------|
| Spese sanitarie | € 894.700,89 | € 542.365,68 | € 52.335,21 | 64,96% |
| Spese alberghiere | € 1.163.915,94 | € 1.292.403,06 | -€ 28.487,12 | -9,94% |
| Utenze | € 582.996,76 | € 723.450,20 | -€ 40.453,44 | -19,41% |
| Spese personale | € 12.014.110,42 | € 12.480.097,04 | -€ 465.986,62 | -3,73% |
| Appalti esterni | € 11.385,94 | € 18.746,02 | -€ 7.360,08 | -39,26% |
| Spese di funzionamento | € 508.304,28 | € 533.568,18 | -€ 25.263,90 | -4,73% |
| Manutenzioni | € 188.281,21 | € 265.945,03 | -€ 77.663,82 | -29,20% |
| Ammortamenti - Svalutazioni - Accantonamenti | € 1.019.905,11 | € 1.027.236,35 | -€ 7.331,24 | -0,71% |
| Rimanenze iniziali | € 142.465,00 | € 169.769,70 | -€ 27.304,70 | -16,08% |
| Oneri | € 246.683,13 | € 257.049,24 | -€ 10.366,11 | -4,03% |

**RAFFRONTO PRINCIPALI COSTI ANNO 2019/2020
ESCLUSO COSTO PERSONALE**


Analizzando le prime tre macro categorie nel dettaglio ricomprendono le seguenti voci:

ACQUISTI E COSTI VARI

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|---|--------------|--------------|--------------|---------|
| Spese sanitarie | | | | |
| Medicinali | € 255.339,19 | € 250.028,96 | € 5.310,23 | 2,12% |
| Presidi sanitari per incontinenza | € 104.042,37 | € 104.327,86 | -€ 285,49 | -0,27% |
| Presidi sanitari diversi | € 469.564,33 | € 110.453,09 | € 359.111,24 | 325,13% |
| Ossigeno terapeutico | € 46.921,30 | € 41.526,39 | € 5.394,91 | 12,99% |
| Spese trasporto infermi | € 12.764,98 | € 34.747,51 | -€ 21.982,53 | -63,26% |
| Altre spese sanitarie | € 6.068,72 | € 1.281,87 | € 4.786,85 | 373,43% |
| Spese alberghiere | | | | |
| Generi alimentari | € 507.845,83 | € 591.092,50 | -€ 83.246,67 | -14,08% |
| Materiale pulizia ambienti | € 68.607,33 | € 63.451,70 | € 5.155,63 | 8,13% |
| Biancheria e varie | € 240,50 | € 352,48 | -€ 111,98 | -31,77% |
| Noleggio/lavaggio biancheria | € 550.799,08 | € 585.403,66 | -€ 34.604,58 | -5,91% |
| Materiale plastica/carta | € 5,00 | € 7.074,65 | -€ 7.069,65 | -99,93% |
| Altre spese alberghiere | € 2.086,76 | € 4.522,79 | -€ 2.436,03 | -53,86% |
| Materiale per igiene alla persona | € 353,68 | € 801,30 | -€ 447,62 | -55,86% |
| Servizio uso distributori bevande calde | € 33.977,76 | € 39.703,98 | -€ 5.726,22 | -14,42% |
| Utenze | | | | |
| Spese riscaldamento | € 192.041,23 | € 242.720,15 | -€ 50.678,92 | -20,88% |
| Spese energia elettrica | € 280.409,49 | € 375.951,58 | -€ 95.542,09 | -25,41% |
| Spese consumo acqua | € 42.454,99 | € 64.200,30 | -€ 21.745,31 | -33,87% |
| Spese telefono fax ecc. | € 68.091,05 | € 40.578,17 | € 27.512,88 | 67,80% |

Di seguito vengono indicate le voci più significative relativamente all'andamento dei costi registrati nel 2020:

Come ben si può notare tutte le voci di costo contabilizzano una variazione in diminuzione rispetto allo scorso anno ad eccezione di:

medicinali
presidi sanitari diversi
ossigeno terapeutico
altre spese sanitarie
materiale pulizia ambienti
spese telefoniche

In merito alla gestione dell'emergenza da Corona Virus 19 è doveroso evidenziare anzitutto il fatto che, per un certo periodo di tempo, non è stato facile reperire gli adeguati DPI (la Protezione Civile non li distribuiva alle RSA, non venivano consegnati, o venivano sequestrati per gli ospedali).

La carenza iniziale di DPI ha determinato in un primo momento un cospicuo rialzo dei prezzi.

Gli uffici competenti della Fondazione si sono mossi per garantire i fabbisogni necessari di tutti i dispositivi (mascherine, camici, guanti) cercando dove possibile di fare scorte di magazzino.

In seguito i prezzi dei DPI si sono scarsamente ridotti ma la continua applicazione delle normative anti contagio prevedono un elevato utilizzo degli stessi pertanto un'elevata fornitura straordinaria di questi dispositivi e conseguentemente un continua spesa straordinaria.

Spese sanitarie:

Aumento del costo dei **medicinali** (€ 5.310,00) anche dalle ditte farmaceutiche sono stati acquistati nel corso dell'anno (in moderate quantità) materiale per fronteggiare l'epidemia.

Si precisa che l'acquisto dei DPI e dei presidi necessari per fronteggiare il virus sono stati contabilizzati alla voce **presidi sanitari diversi**.

Di seguito i costi straordinari (ovvero gli acquisti extra budget e straordinari eseguiti con ditte varie non oggetto di appalti) sostenuti nell'anno:

| COSTI PER FORNITURE STRAORDINARIE ANNO 2020 | |
|---|---------------------|
| | <i>importi</i> |
| MASCHERINE | € 143.175,06 |
| GUANTI | € 87.630,74 |
| TUTE | € 12.329,48 |
| CAMICI | € 52.107,00 |
| OCCHIALI/VISIERE | € 945,50 |
| SOVRASCARPE/CALZARI | € 452,39 |
| CUFFIE | € 1.098,60 |
| TAMPONI | € 35.091,70 |
| SACCHI SALME | € 1.225,28 |
| T O T A L E | € 334.055,75 |

In data 01 aprile, a seguito del mutamento di indirizzo da parte del Governo, è stato chiesto agli ospedali la fornitura di test (tamponi) cui sottoporre tutti gli ospiti. L'ospedale di Erba ha risposto positivamente alla richiesta per gli ospiti della RSA Le Camelie e Residenza Villa Celesia. In seguito sono stati eseguiti i test anche agli anziani delle altre sedi e gradualmente a tutto il personale grazie alla messa a disposizione di laboratori anche per le RSA della Provincia di Como.

A seguito dell'avvio della cosiddetta fase 2 è iniziata anche la seconda fase di tamponamento essendo finalmente riusciti ad ottenere, dopo una lunga ricerca e con costo interamente a nostro carico, un numero di tamponi adeguato.

La fornitura del **materiale per incontinenza** si è mantenuto sullo standard dell'anno precedente.

Il costo per la fornitura di **ossigeno** medicale in bombole e di ossigeno liquido erogabile con contenitore criogenico e stroller ha fatto registrare un maggior costo rispetto all'anno precedente per forniture straordinarie.

Le **spese per trasporto infermi** che comprendono il servizio per il trasporto sanitario degli Ospiti delle RSA della Fondazione affidato alla Croce Azzurra di Rovellasca ed il trasporto occasionale per attività di animazione degli Anziani Ospiti delle strutture della Fondazione affidato alla Croce Rossa Italiana di Como ha subito una diminuzione di rilievo.

Le **altre spese sanitarie** contabilizzano le spese sostenute per il pagamento di ticket degli Ospiti e le spese sostenute per la refertazione dei vaccini Covid. (fatture Synlab Italia Srl per € 1.958,00.=) oltre al rimborso di una protesi per l'Ospite Sig. S.E. per € 1.984,00.=

Spese alberghiere:

Costi contenuti rispetto al budget anche in considerazione della diminuzione delle presenze degli Ospiti e dipendenti. Oltre alla chiusura per il lockdown, anche a causa di positività al virus del personale addetto, le mense sono state chiuse e riaperte più volte: in queste occasioni, il personale ASA riceveva il pranzo dal carrello dei nuclei mentre il resto del personale chiedeva il sacchetto.

L'aggiudicazione triennale della gara unificata dei **prodotti per la pulizia** e della plastica monouso a partire dal 01/11/2019 contabilizza alla voce materiale pulizia ambienti un incremento di circa € 5.000,00.= ma di contro alla voce **materiale plastica/carta** vede una diminuzione di circa € 7.000,00.=

Per il **noleggio/lavaggio biancheria** si precisa che dal 17/04/2020 è stato proibito il lavaggio della biancheria personale degli Ospiti all'esterno della RSA pertanto la Fondazione si è fatta carico anche del lavaggio degli indumenti degli Ospiti di Villa Celesia con un incidenza mensile pari a circa € 2.000,00.= (per i primi sei mesi, l'importo si è successivamente ridotto per gli ultimi tre mesi dell'anno) per un totale di circa € 15.000,00.= Si precisa inoltre che per il servizio noleggio/lavaggio biancheria trimestralmente è stato eseguito il conguaglio delle fatturazioni sulle effettive presenze degli Ospiti nelle diverse strutture.

Il costo delle **altre spese alberghiere** che includono le varie forniture di attrezzature da cucina per le varie strutture della Fondazione aggiudicate con affidamento diretto dall'ufficio competente, contabilizza un minor costo per circa € 2.400,00.=, il **materiale per igiene alla persona** vede una differenza di circa € 400,00.= rispetto al 2019.

Utenze:

Anche per quest'anno come per gli anni scorsi è stata deliberata l'adesione alla convenzione Cosip per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica e si è riscontrato una diminuzione di circa € 146.000,00.= rispetto al 2019. Le condizioni climatiche continuano ad influire sui costi delle utenze.

| | | ANNO 2018 | | ANNO 2019 | | ANNO 2020 | |
|---------------------------------|---------------------|------------------|-----|---------------------|------------------|---------------------|------------------|
| ENERGIA ELETTRICA | | | kWh | | kWh | | kWh |
| REBBIO | € 85.558,92 | 441.072 | | € 90.969,92 | 447.464 | € 68.544,01 | 354.724 |
| COMO | € 106.405,14 | 545.057 | | € 110.052,20 | 540.749 | € 74.456,34 | 383.758 |
| ALBESE | € 26,23 | 167 | | € 98,09 | 164 | € 159,65 | 235 |
| CELESIA | € 47.513,20 | 238.900 | | € 49.831,59 | 239.018 | € 41.815,08 | 217.401 |
| CAMELIE | € 119.546,31 | 611.639 | | € 124.999,78 | 612.840 | € 95.434,41 | 505.998 |
| | € 359.049,80 | 1.836.835 | | € 375.951,58 | 1.840.235 | € 280.409,49 | 1.462.116 |
| | ANNO 2018 | | | ANNO 2019 | | ANNO 2020 | |
| RISCALDAMENTO/GAS CUCINE | | Mc | | Mc | | Mc | |
| REBBIO | € 62.511,52 | 147.524 | | € 76.439,99 | 164.747 | € 54.669,41 | 135.195 |
| COMO | € 57.195,56 | 134.231 | | € 66.612,10 | 142.695 | € 55.597,27 | 142.034 |
| ALBESE | | | | | | | |
| CELESIA/CM | € 89.349,45 | 215.312 | | € 99.668,06 | 217.573 | € 81.774,55 | 207.277 |
| | € 209.056,53 | 497.067 | | € 242.720,15 | 525.015 | € 192.041,23 | 484.506 |

Il costo per consumo acqua comprende una quota stimata per il periodo novembre/dicembre e conguagli poiché non sono ancora pervenute le relative fatture.

Nelle spese di telefonia rientrano oltre al servizio di connessione internet via radio per la residenza Villa Celesia e nuovi costi per servizio Wi-Fi next per la RSA di Rebbio - Wi-Fi Ospiti anche il nuovo contratto sottoscritto con FASTWEB.

COSTI DEL PERSONALE

Più nel dettaglio le spese includono:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|-------------------------------------|----------------|----------------|---------------|---------|
| Salari stipendi e compensi | € 9.195.756,31 | € 9.394.852,51 | -€ 199.096,20 | -2,12% |
| Oneri sociali | € 1.899.760,44 | € 2.132.272,24 | -€ 232.511,80 | -10,90% |
| Trattamento di fine rapporto | € 552.497,20 | € 561.264,06 | -€ 8.766,86 | -1,56% |
| Accantonamenti | € 89.640,00 | € 38.100,00 | € 51.540,00 | 135,28% |
| Altre spese del personale | € 44.166,04 | € 73.496,48 | -€ 29.330,44 | -39,91% |
| Servizi e libera professione | € 232.290,43 | € 280.111,75 | -€ 47.821,32 | -17,07% |

Anche per ciò che concerne il personale si sono adottate tutte le misure precauzionali ed i protocolli per l'epidemia:

Dal giorno 23 marzo 2020, per gli Uffici della Fondazione, è stata attivata la modalità di lavoro denominata smart working (modalità incentivata dall'epidemia da COVID19 e conseguente necessità di distanziamento sociale e di limitazione degli spostamenti casa lavoro).

L'attivazione dello stesso è avvenuta attraverso una comunicazione obbligatoria al Ministero del Lavoro sulla piattaforma dedicata "Click Lavoro". Per legge (stante l'attuale situazione di emergenza sociosanitaria), sono state semplificate le modalità con le quali la volontà dell'azienda si incontra con quella del lavoratore: non è infatti necessario un accordo formale con il dipendente, ma sono state comunque predisposte, oltre alla lettera di comunicazione dell'avvio dell'attività, anche le regole di comportamento da seguire e l'informativa sulla sicurezza dei lavoratori (su modello INAIL).

Sono state sospese, in ragione dell'epidemia che ha reso necessaria la presenza straordinaria di tutti i lavoratori, le ferie del personale e non sono stati concessi i permessi previsti degli articoli 23 e 24 D.L. 18/2020, nella parte in cui si prevede il diritto alla fruizione di specifici congedi per i genitori con figli di età non superiore ai 12 anni e la fruizione di ulteriori 12 di permesso retribuito di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104. Questo perché l'applicazione della norma al personale dei servizi socio sanitari non avrebbe permesso di garantire i servizi essenziali.

E' stato vietato ogni contatto tra il personale delle diverse sedi della Fondazione (magazzinieri, manutentori, ecc.), sono stati bloccati gli interventi che prevedono l'accesso di ditte esterne fatta eccezione per le urgenze (ad esempio la fornitura di ossigeno). I fornitori consegnano le merci al di fuori degli spazi chiusi della Fondazione.

E' stata rilevata quotidianamente la temperatura di tutto il personale in servizio ed allontanato il personale con una temperatura superiore a 37,5 gradi.

Dal 31 marzo sono stati inviati gli elenchi degli operatori da testare all'ATS, chiedendo in via prioritaria il test per i dipendenti che, guariti, potevano riprendere il lavoro. Dal giorno 1 aprile sono stati fatti i primi test sul personale.

E' stata inviata all'ATS Insubria (e per conoscenza al Prefetto di Como e alle OO.SS) nota con la quale si segnala la difficoltà nel riammettere in servizio gli operatori che sono a casa per tampone positivo o sintomi riconducibili a covid o in malattia non covid. Ciò in quanto le procedure per poter accertare la guarigione devono passare attraverso ATS Insubria e Medici curanti con tempi di attesa molto lunghi.

Sono state fatte valutazioni in merito alla carenza di personale infermieristico.

La situazione più critica dal punto di vista infermieristico risulta essere quella della RSA di Como dove, a fronte di 11,5 infermieri previsti a regime, per alcuni mesi ne risultano in servizio solamente 9,5. Sono state indette diverse selezioni, sono stati pubblicati avvisi su facebook, ma non vi sono state risposte concrete. Vi è infatti una forte richiesta di tale figura professionale in tutti gli ambiti sanitari (a cominciare dagli ospedali) e ciò riduce di molto i candidati a disposizione. Se poi la proposta che viene loro formulata è di assunzione a tempo determinato, il numero dei lavoratori disponibili diventa ancora più esiguo. Con verbale 2/2017 il Direttore generale è stato autorizzato ad assumere (con chiamata diretta) a tempo determinato personale infermieristico. La situazione di grave difficoltà nel reperire tale figura impone però interventi più drastici e tempestivi. La Dr.ssa Bianchi riferisce che le Responsabili Servizi Socio Sanitari di via Brambilla hanno proposto di appaltare il servizio infermieristico notturno della struttura ma, da una verifica condotta in proposito, è emerso che i costi sarebbero troppo elevati ed inoltre inserire lavoratori di ditte esterne aumenterebbe il rischio legato al covid 19.

Grazie all'intervento del Prefetto di Como, a seguito della lettera inviata anche al Presidente della Repubblica, l'Ospedale Sant'Anna ha messo a disposizione parte della sua attuale graduatoria di personale infermieristico, comunicando a 200 candidati idonei la possibilità di venire a lavorare in Ca' d'Industria con contratto a tempo indeterminato, mantenendo in ogni caso il posto nella graduatoria dell'Ospedale. In esito a questa iniziativa si sono presentate solo due infermiere: di una è in corso la pratica di assunzione, mentre l'altra infermiera, dopo un primo contatto, non ha più dato notizie e verrà sollecitata nei prossimi giorni.

Nel corso di incontri con il personale infermieristico, è stata da loro chiesta la possibilità di effettuare attività professionale intramoenia, ma ad oggi una normativa in proposito non esiste. Comunque, per venire incontro alle richieste del personale infermieristico, il Direttore Generale propone di aumentare l'importo corrisposto per gli straordinari portando la percentuale dal 15% al 30% per lo straordinario diurno e dal 25% al 40% per lo straordinario festivo. Tale modifica (fatto salvo in ogni caso il limite delle 48 ore settimanali) è stata attuata solo per qualche mese, il tempo utile per superare la fase di emergenza pandemica. Il Direttore Generale ha inoltre inserito la figura dell'OSS all'interno dell'organizzazione del lavoro, a supporto del personale infermieristico.

La spesa per le **donazioni al personale religioso** (come da convenzione) è stata interrotta per gli obblighi imposti dalla pandemia, infatti con lettera del 23/09/2020 Prot. n. 1721/CO/2020 si è comunicata la sospensione delle donazioni.

La voce **accantonamenti**

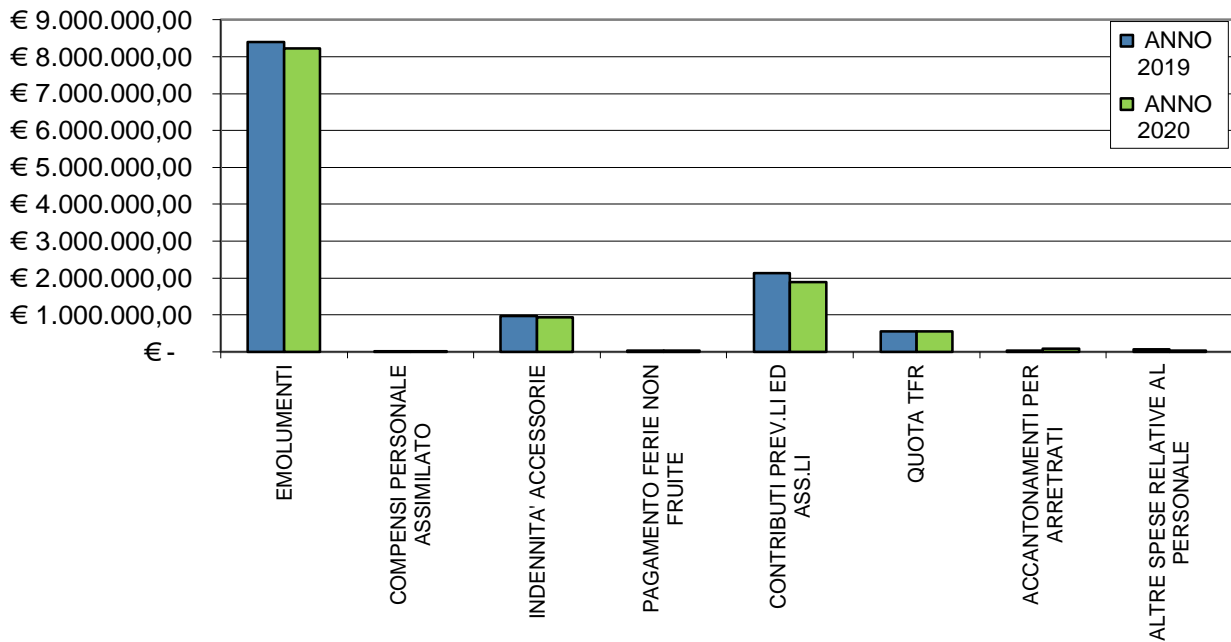
Ricomprende a differenza dello scorso anno (contabilizzata alla voce salari e stipendi) l'importo della produttività che è stata oggetto di trattativa che ha portato a lasciare comunque a bilancio lo stanziamento di 90.000,00 euro quale somma da destinare al premio produttività 2019.

L'importo effettivamente erogato nel mese di ottobre è stato pari a € 22.739,00.=

La voce accantonamenti **non ricomprende invece l'importo della borsa di studio per infermieri e non ricomprende** come deliberato nel verbale del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 22/10/2020 arg. 3 la corresponsione dei **premi a dirigenti e responsabili per l'anno 2020** (a differenza dello scorso anno) infatti è stato deliberato quanto segue:

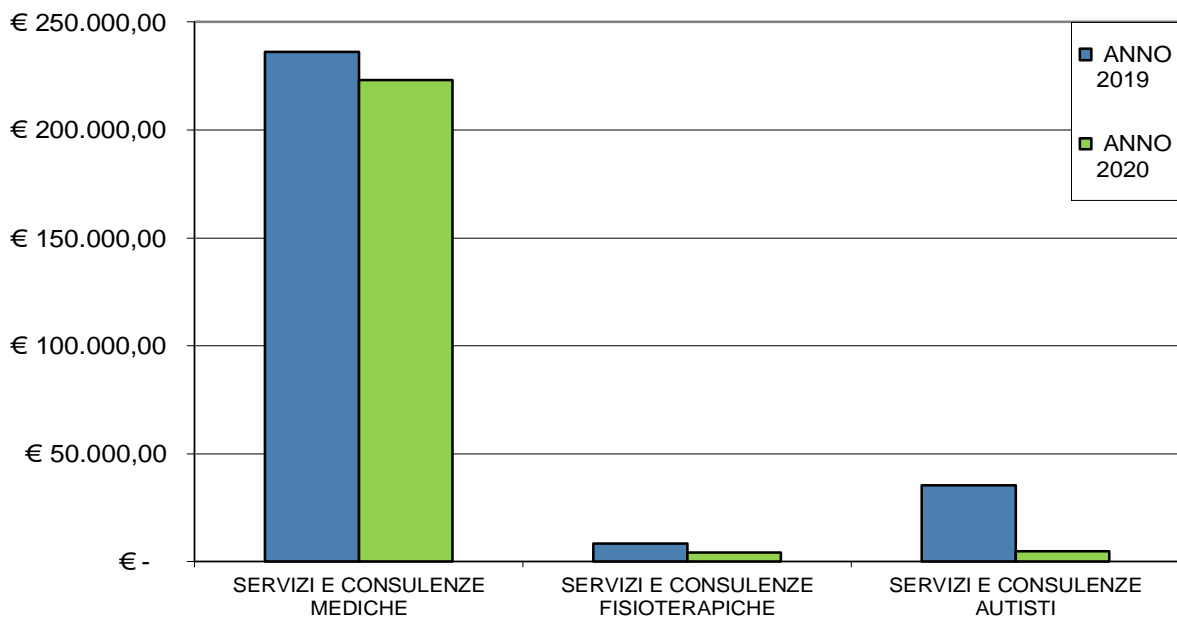
“Con riferimento alla corresponsione dei premi a dirigenti e responsabili per l'anno 2020, alla luce della situazione critica del bilancio della Fondazione il Consiglio di Amministrazione decide di non attribuire obiettivi a dirigenti e responsabili per l'anno in corso (con conseguente non riconoscimento delle relative indennità di risultato) e rinviare ogni decisione in merito all'anno 2021.”

RAFFRONTO COSTI PERSONALE DIPENDENTE ANNO 2019/2020



Nel dettaglio la voce **servizi libera professione** (che ricomprende le consulenze esterne) hanno subito una diminuzione dovuta soprattutto al divieto di accesso alle strutture da parte del personale esterno fatti salvi i casi autorizzati dalla Direzione Sanitaria. Pertanto la fisiatra, il neurologo ed il medico per i cambi canule hanno effettuati meno accessi. Mentre il servizio/consulenze autisti è stato bloccato dall'8 Marzo data di chiusura del CDI.

RAFFRONTO COSTI LIBERI PROF.TI ANNO 2019/2020



Nel dettaglio:

| DETTAGLIO COSTI PERSONALE | BUDGET 2020 | SPESE AL 31/12/2020 | % | DIFFERENZA |
|--|------------------------|------------------------|----------------|----------------------|
| -Emolumenti personale dipendente | € 8.365.000,00 | € 8.219.694,66 | 68,42% | -€ 145.305,34 |
| -Donazioni personale religioso | € 8.700,00 | € 5.360,00 | 0,04% | -€ 3.340,00 |
| -Indennità accessorie personale | € 940.000,00 | € 936.947,82 | 7,80% | -€ 3.052,18 |
| -Pag. ferie non fruito | € 15.000,00 | € 33.753,83 | 0,28% | € 18.753,83 |
| | € 9.328.700,00 | € 9.195.756,31 | 76,54% | -€ 132.943,69 |
| -Contributi INPS | € 1.459.700,00 | € 1.291.942,43 | 10,75% | -€ 167.757,57 |
| -Contributi CPDEL | € 574.000,00 | € 510.796,04 | 4,25% | -€ 63.203,96 |
| -Contributi CPS | € 18.200,00 | € 18.994,12 | 0,16% | € 794,12 |
| -Contributi FPC | € 100,00 | € 16,57 | 0,00% | -€ 83,43 |
| -Contributi INAIL | € 120.000,00 | € 78.011,28 | 0,65% | -€ 41.988,72 |
| | € 2.172.000,00 | € 1.899.760,44 | 15,81% | -€ 272.239,56 |
| -Quota TFR liquidata all'INPS | € 510.000,00 | € 478.951,44 | 3,99% | -€ 31.048,56 |
| -Quota TFR liquidata ai Fondi | € 60.000,00 | € 66.615,13 | 0,55% | € 6.615,13 |
| -Quota TFR anno in corso | € - | | 0,00% | € - |
| -Rivalutazione TFR su liquidazione TFR | € 15.000,00 | € 6.930,63 | 0,06% | -€ 8.069,37 |
| | € 585.000,00 | € 552.497,20 | 4,60% | -€ 32.502,80 |
| Accantonamenti | € 140.000,00 | € 89.640,00 | 0,75% | -€ 50.360,00 |
| -Servizi/consulenze animazione | | | | |
| -Servizi/consulenze fisioterapia | € 10.000,00 | € 4.266,75 | 0,04% | -€ 5.733,25 |
| -Servizi/consulenze infermieristiche | | | | |
| -Servizi/consulenze mediche | € 231.000,00 | € 223.090,68 | 1,86% | -€ 7.909,32 |
| -Servizi/consulenze autisti | € 31.000,00 | € 4.933,00 | 0,04% | -€ 26.067,00 |
| -Indennità missioni e trasferte | € 2.000,00 | € 659,48 | 0,01% | -€ 1.340,52 |
| -Indumenti di servizio personale | € 5.100,00 | € 9.608,11 | 0,08% | € 4.508,11 |
| -Convegni e corsi di formazione | € 25.000,00 | € 5.003,65 | 0,04% | -€ 19.996,35 |
| -Esami clinici | € 6.100,00 | € 2.876,78 | 0,02% | -€ 3.223,22 |
| -Visite sanitarie personale dipendente | € 20.000,00 | € 7.542,79 | 0,06% | -€ 12.457,21 |
| -Accertamenti sanitari malattie | € 3.000,00 | € 612,24 | 0,01% | -€ 2.387,76 |
| -Altri costi relativi al personale | € 6.200,00 | € 17.862,99 | 0,15% | € 11.662,99 |
| | € 12.565.100,00 | € 12.014.110,42 | 100,00% | -€ 550.989,58 |

APPALTI ESTERNI

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|---------|
| Pulizia ambienti | € 11.385,94 | € 18.746,02 | -€ 7.360,08 | -39,26% |

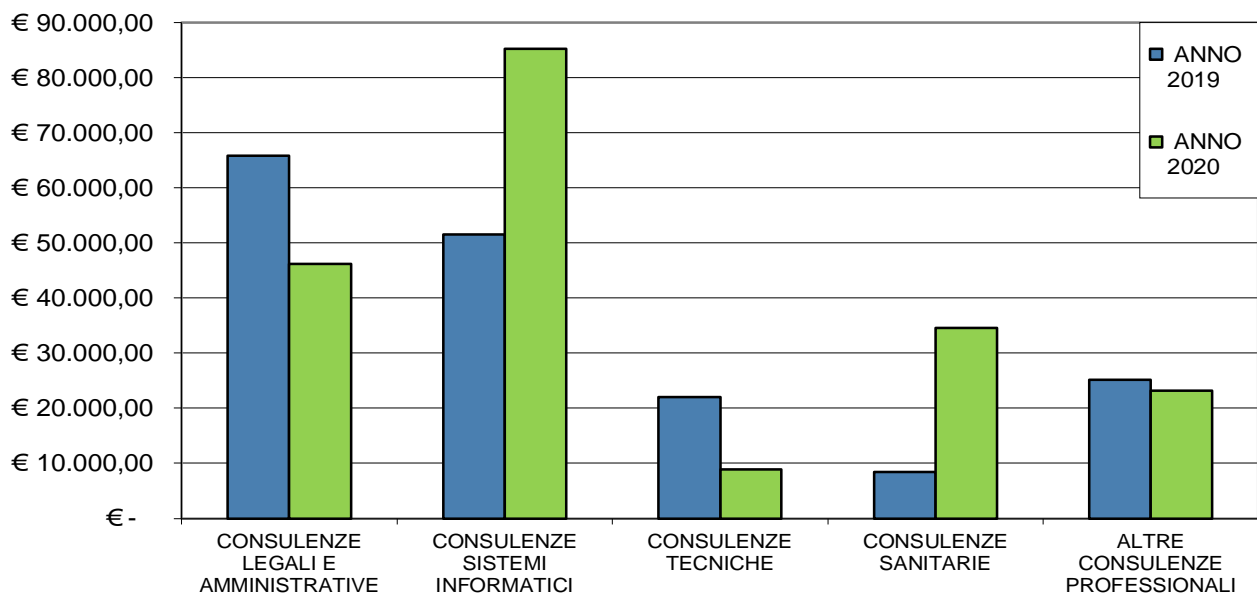
Gli appalti per il servizio pulizia sottoscritti a febbraio 2017 si sono conclusi al 31/01/2019, ma per l'anno 2020 in questo capitolo si è deciso di contabilizzare le spese sostenute per la sanificazione degli ambienti pari a € 10.583,00.= ed € 802,94.= per acquisto tappetini decontaminanti.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Più nel dettaglio le spese includono:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|----------------------------------|--------------|--------------|--------------|---------|
| Assicurazioni | € 153.770,53 | € 166.136,64 | -€ 12.366,11 | -7,44% |
| Consulenze | € 197.982,79 | € 191.413,76 | € 6.569,03 | 3,43% |
| Spese d'ufficio | € 18.757,87 | € 19.353,07 | -€ 595,20 | -3,08% |
| Spese diverse di gestione | € 49.307,33 | € 45.962,06 | € 3.345,27 | 7,28% |
| Spese diverse | € 63.325,49 | € 85.277,45 | -€ 21.951,96 | -25,74% |
| Godimento beni di terzi | € 25.160,27 | € 25.425,20 | -€ 264,93 | -1,04% |

I **costi assicurativi** sono diminuiti rispetto allo scorso anno: una lieve riduzione delle polizze degli automezzi (si è ridotto il parco auto) inoltre non sono intervenute modifiche che hanno portato alla regolazione dei premi delle polizze sui dati a consuntivo.

RAFFRONTO CONSULENZE ANNO 2019/2020

Diversamente invece per le **consulenze** e per le **spese diverse di gestione** si è evidenziato un maggior costo dovuto principalmente a:

Consulenze:

| | | |
|------------------------------------|----|-------------|
| Consulenze legali e amministrative | -€ | 18.000,00.= |
| Consulenze sistemi informatici | +€ | 35.000,00.= |
| Consulenze tecniche | -€ | 35.000,00.= |
| Consulenze sanitarie | +€ | 26.000,00.= |
| Altre consulenze professionali | -€ | 2.000,00.= |

Durante l'anno si è rilevata la necessità di procedere all'affidamento diretto del servizio elaborazione stipendi per il personale della Fondazione a partire dal mese di agosto 2020. L'affidamento è risultato essere efficace in termini generali per l'utilizzo integrato del gestionale ed anche in merito all'utilizzo delle ore di lavoro del personale.

Nelle **consulenze sanitarie** è stato contabilizzato l'importo di circa €26.000,00.= per consulenze dovute alla sorveglianza sanitaria straordinaria per emergenza Covid espletata dal Medico Competente dell'Ente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 81/2008 in collaborazione con l'ufficio Vigilanza sanitaria per rientri al lavoro, rientri da malattia, gestione positivi, gestione sospetti, gestione contatti, gestione e registrazioni esiti e colloqui con i dipendenti.

Come per l'anno 2019 è stato imputato il costo per approntamento documentale di legge dei manuali di autocontrollo dell'igiene alimentare secondo metodo HACCP relativo ad attività svolta di cucina, redazione e corso di formazione per dipendenti addetti e non alla manipolazione di alimenti per un importo di € 5.490,00.=

Spese diverse di gestione:

| | | |
|------------------------------|----|------------|
| Smaltimento rifiuti speciali | +€ | 6.000,00.= |
| Spese di disinfestazione | -€ | 2.000,00.= |

Si precisa che alla Ditta Eco Eridania Spa aggiudicataria della gara relativa al servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali sanitari e non sanitari, pericolosi e non pericolosi, nel corso del 2020 si è aggiunto lo smaltimento dei DPI usati e/o contagiati.

Rispetto al 2019 anche le **spese diverse** sono state contenute di seguito il dettaglio:

Spese diverse:

| | | |
|-----------------------------------|----|-------------|
| Pubblicità | -€ | 5.000,00.= |
| Materiale per manutenzione | -€ | 11.000,00.= |
| Rimborsi e contributi vari | -€ | 4.000,00.= |
| Materiali e varie per ergoterapia | -€ | 2.000,00.= |

Come risaputo, per la pandemia sono stati proibiti gli accessi alle strutture anche al personale volontario e di conseguenza, vista inoltre la grave situazione finanziaria della Fondazione, con lettera del 23/09/2020 Prot. n. 1719/CO/2020 si è comunicato all'AUSER PROVINCIALE COMO la sospensione del contributo.

MANUTENZIONI

Più nel dettaglio le spese includono:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|---|--------------|--------------|--------------|----------|
| Manutenzioni immobili strumentali | € 50.554,04 | € 55.390,14 | -€ 4.836,10 | -8,73% |
| Manutenzione parchi | € 20.797,71 | € 16.691,37 | € 4.106,34 | 24,60% |
| Manutenzione impianti attrezzature ecc | € 108.661,22 | € 184.771,29 | -€ 76.110,07 | -41,19% |
| Manutenzione mobili e arredi | € 3.022,50 | € 540,60 | € 2.481,90 | 459,10% |
| Manutenzione attrezzature ufficio | € 49,99 | | € 49,99 | |
| Manutenzione automezzi | € 5.195,75 | € 5.684,63 | -€ 488,88 | -8,60% |
| Altre manutenzioni | | € 2.867,00 | -€ 2.867,00 | -100,00% |

Il costo delle manutenzioni per l'anno 2020 è stato contenuto rispetto all'anno precedente: sono stati bloccati gli interventi che prevedevano l'accesso di ditte esterne fatta eccezione per le urgenze (ad esempio la fornitura di ossigeno). I fornitori hanno consegnato le merci al di fuori degli spazi chiusi della Fondazione.

I maggiori costi sono imputabili principalmente:

- 1) al servizio di taglio prati e rimozione processionaria affidato alla Azienda Agricola Frigerio Roberto & c.
- 2) alla manutenzione delle veneziane per la RSA Le Camelie affidato alla Ditta Casartelli Luigi
- 3) alla manutenzione del PC ufficio segreteria Ditta Como Expert.

AMMORTAMENTI /ACCANTONAMENTI

Più nel dettaglio le spese includono:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|--|--------------|--------------|--------------|---------|
| Ammortamento immobilizzazione immateriali | € 5.915,58 | € 5.873,44 | € 42,14 | 0,72% |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | € 978.742,71 | € 987.745,74 | -€ 9.003,03 | -0,91% |
| Svalutazioni | € 35.246,82 | € 18.249,58 | € 16.997,24 | 93,14% |
| Accantonamenti | | € 15.367,59 | -€ 15.367,59 | 100,00% |

Per l'anno 2020 sono stati previsti:

ammortamenti ordinari calcolati sulla base dei coefficienti indicati a pagina 6
accantonamento svalutazione crediti € 35.246,82.= sulla base delle rette in sofferenza.

Per ciò che concerne la svalutazione crediti si precisa che il relativo fondo al 31/12/2020 pari a € 381.051,62.= ha contabilizzato nell'anno una diminuzione pari a € 26.864,20.= dovuta alla registrazione della perenzione rette degli Ospiti Sigg. C.A. – R.P. e P.F. come da verbali del Consiglio di Amministrazione.

Pertanto il fondo prima dell'accantonamento di fine anno registra un saldo di € 345.804,80.= che richiede un ulteriore accantonamento svalutazione crediti pari a € 35.246,82.= per far fronte alla copertura delle rette in sofferenza come da documenti depositati agli atti dell'Ente.

ONERI

Più nel dettaglio le spese includono:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni | % |
|--|--------------|--------------|--------------|---------|
| Oneri finanziari | € 98.119,49 | € 117.282,47 | -€ 19.162,98 | -16,34% |
| Oneri di gestione | € 105.896,21 | € 125.932,55 | -€ 20.036,34 | -15,91% |
| Oneri di gestione non ordinaria | € 30.686,43 | € 4.462,52 | € 26.223,91 | 587,65% |
| Imposte sul reddito | € 11.981,00 | € 9.371,70 | € 2.609,30 | 27,84% |

Per l'anno 2020 per ciò che concerne gli **oneri finanziari** in particolare gli interessi passivi su finanziamento la recessione economica in atto in questi anni e la rinegoziazione del finanziamento di INTESA, hanno portato ad un minor costo di circa € 19.000,00.=

| INTERESSI PASSIVI | ANNO 2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Finanziamento Intesa anno 2005 | € 29.319,47 | € 26.479,81 | € 23.520,21 | € 7.074,26 |
| Finanziamento Centro Banca | € 32.204,92 | € 30.168,87 | € 27.268,46 | € 23.759,10 |
| Mutuo 1° BCC | € 31.863,97 | € 29.694,40 | € 27.541,91 | € 25.423,64 |
| Mutuo Banca Prossima 12 mesi | € 108,80 | | | |
| Mutuo Banca Prossima 18 anni | € 31.776,72 | € 18.446,50 | € 17.305,68 | € 15.931,92 |
| Mutuo 2° BCC | € 23.527,81 | € 22.488,55 | € 21.432,54 | € 20.416,83 |
| Finanziamento INTESA 2020 | | | | € 5.188,64 |
| TOTALI | € 148.801,69 | € 127.278,13 | € 117.068,80 | € 97.794,39 |

La diminuzione degli **oneri di gestione** è imputabile principalmente alla voce tasse varie relativa al contributo AVCP previsto per legge nelle gare d'appalto lavori e/o forniture che nell'anno 2020 non state espletate ed alla diversa contabilizzazione dell'imposta sostitutiva.

L'importo della TARI per l'anno 2020 è stato lo stesso dell'anno 2019.

La **gestione non ordinaria** del 2020 contabilizza superiori sopravvenienze passive rispetto al 2019 dovute principalmente a:

- € 9.000,00.= Esito trattativa con legale Fallimento ER Impianti srl per pagamento fatture insolite a seguito decreto ingiuntivo.
 - € 9.312,74.= Esame comunicazioni pervenute dallo studio legale Baggio-Pasquini di Busto Arsizio in merito a pagamento stipendi tre ex dipendenti della Società Gareri.
 - € 2.254,00.= Mancato rimborso dell' anticipo versato per acquisto guanti presso azienda inglese
- Oltre a € 1.109,00.= saldo IRES anno 2019 € 524,30.= minori introito contributo 5 per mille anno 2018 e € 109,12.= anno 2019 € 332,34.= sistemazione Cassa economato Le Camelie.

Le **imposte sul reddito** prevedono un saldo anno 2020 di circa € 2.600,00.= l'importo effettivo verrà comunicato dallo Studio Nava incaricato dell'assistenza fiscale della Fondazione.

Il risultato economico è il frutto delle *difficoltà economiche che si sono manifestate in relazione alla situazione emergenziale per pandemia coronavirus COVID19 il bilancio come previsto ha subito ricadute negative dovute a costi imprevisti e straordinari oltre a mancati introiti connessi alla diminuzione dei posti letto occupati ed altri fenomeni correlati.*

Nonostante le difficoltà economiche della pandemia, come ogni anno l'ufficio ragioneria ha predisposto:

1) la comunicazione di attribuzione dei budget ai dirigenti e Responsabili:

Direttore Generale Dr.ssa Bianchi
 Segretario Generale Dr. Molteni
 Direttore Sanitario Dott. Susta
 Responsabile Ufficio Acquisti e Ufficio Qualità Dr. Radice
 Responsabile Ufficio Tecnico e manutenzione Arch. Sacerdoti

2) la comunicazione di verifica trimestrale dei budget

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e agli organi di revisione

| Qualifica | Compenso |
|----------------------------|------------|
| Amministratori | ==== |
| Organo di revisione | € 8.000,00 |
| Organismo di vigilanza ODV | € 4.300,00 |
| Organismo DPO | € 5.000,00 |

BILANCIO U.E.

FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.

COMO (CO)

Pag. 1

B
P

Stampa Bilancio UE al 31 dicembre

| | Anno 2020 | Anno 2019 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1) ATTIVITA' | 48.131.519,10 | 49.732.287,10 |
| A) CREDITI VERSO SOCI per VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0,00 | 0,00 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | 42.732.174,33 | 43.618.784,90 |
| <i>B) immobilizzazioni immateriali</i> | 10.358,54 | 13.512,04 |
| 1) costi di impianto e di avviamento | 0,00 | 0,00 |
| 2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità | 0,00 | 0,00 |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno | 0,00 | 0,00 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 10.358,54 | 13.512,04 |
| 5) avviamento | 0,00 | 0,00 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 0,00 | 0,00 |
| 7) altre | 0,00 | 0,00 |
| <i>M) immobilizzazioni materiali</i> | 42.721.815,79 | 43.605.282,86 |
| 1) terreni e fabbricati | 41.084.513,80 | 42.265.759,19 |
| 2) impianti e macchinario | 408.773,14 | 470.172,71 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 138.637,33 | 185.713,02 |
| 4) altri beni | 257.139,70 | 525.342,10 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 32.551,76 | 358.295,84 |
| <i>M) immobilizzazioni finanziarie</i> | 0,00 | 0,00 |
| 1) partecipazioni in | 0,00 | 0,00 |
| a) imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| b) imprese collegate | 0,00 | 0,00 |
| c) imprese controllanti | 0,00 | 0,00 |
| d) altre imprese | 0,00 | 0,00 |
| 2) crediti | 0,00 | 0,00 |
| a) verso imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| b) verso imprese collegate | 0,00 | 0,00 |
| c) verso controllanti | 0,00 | 0,00 |
| d) verso altri | 0,00 | 0,00 |
| 3) altri titoli | 0,00 | 0,00 |
| 4) Azioni proprie | 0,00 | 0,00 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | 5.385.171,89 | 6.108.943,19 |
| <i>B) Rimanenze</i> | 255.146,00 | 142.465,00 |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 255.146,00 | 142.465,00 |
| 2) prodotti in corso lavorazione e semilavorati | 0,00 | 0,00 |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 0,00 | 0,00 |
| 4) prodotti finiti e merci | 0,00 | 0,00 |
| 5) acconti | 0,00 | 0,00 |
| <i>M) Crediti</i> | 3.059.971,63 | 2.964.454,26 |
| 1) verso clienti | 1.962.030,41 | 1.939.498,17 |
| 2) verso imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| 3) verso imprese collegate | 0,00 | 0,00 |
| 4) verso imprese controllanti | 0,00 | 0,00 |
| 4-bis) crediti tributari | 0,00 | 0,00 |
| 4-ter) imposte anticipate | 48.177,04 | 0,00 |
| 5) verso altri | 1.049.764,18 | 1.025.956,09 |
| <i>M) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i> | 0,00 | 0,00 |
| 1) partecipazioni in imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| 2) partecipazioni in imprese collegate | 0,00 | 0,00 |
| 3) partecipazioni imprese controllanti | 0,00 | 0,00 |
| 4) altre partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| 5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo | 0,00 | 0,00 |
| 6) altri titoli | 0,00 | 0,00 |
| <i>IV) Disponibilità liquide</i> | 2.079.054,26 | 3.002.023,93 |
| 1) depositi bancari e postali | 2.067.689,80 | 2.995.524,03 |
| 2) assegni | 0,00 | 0,00 |
| 3) contante e valori in cassa | 2.364,46 | 5.499,90 |
| D) RATEI e RISCONTI | 14.272,88 | 4.549,01 |

FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA, O.N.L.U.S.
 COMO (CO)

Pag. 3

Stampa Bilancio UE al 31 dicembre

| | Anno 2020 | Anno 2019 |
|---|----------------------|----------------------|
| 2) PASSIVITA' | 48.131.619,10 | 49.732.287,10 |
| A) PATRIMONIO NETTO | 36.415.657,88 | 37.148.692,97 |
| I) Capitale | 37.119.252,65 | 37.119.252,65 |
| II) Riserva di sovrapprezzo delle azioni | 0,00 | 0,00 |
| III) Riserve di rivestizione | 0,00 | 0,00 |
| IV) Riserva legale | 0,00 | 0,00 |
| V) Riserve statutarie | 0,00 | 0,00 |
| VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio | 0,00 | 0,00 |
| VII) Altre riserve | 0,00 | 0,00 |
| VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | 29.440,32 | 26.975,38 |
| IX) Utili (perdite) dell'esercizio | -733.035,29 | 2.464,94 |
| B) FONDI per RISCHI ed ONERI | 1.002.522,08 | 1.012.193,84 |
| 1) per trattamento di quiescenza, ecc. | 0,00 | 0,00 |
| 2) per imposte, anche differite | 0,00 | 0,00 |
| 3) altri | 1.002.522,08 | 1.012.193,84 |
| C) T.F.R. | 549.761,26 | 596.690,74 |
| D) DEBITI | 9.836.276,73 | 10.718.662,25 |
| 1) obbligazioni | 0,00 | 0,00 |
| 2) obbligazioni convertibili | 0,00 | 0,00 |
| 3) debiti verso soci per finanziamenti | 0,00 | 0,00 |
| 4) debiti verso banche | 5.603.620,04 | 6.124.681,74 |
| 5) debiti verso altri finanziatori | 0,00 | 0,00 |
| 6) accanti | 0,00 | 0,00 |
| 7) debiti verso fornitori | 2.485.567,95 | 2.658.999,72 |
| 8) debiti rappresentati da titoli di credito | 0,00 | 0,00 |
| 9) debiti verso imprese controllate | 0,00 | 0,00 |
| 10) debiti verso imprese collegate | 0,00 | 0,00 |
| 11) debiti verso controllanti | 0,00 | 0,00 |
| 12) debiti tributari | 155.792,83 | 181.105,03 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 437.452,20 | 475.463,80 |
| 14) altri debiti | 1.753.526,77 | 1.278.331,96 |
| E) RATEI e RISCONTI | 327.398,35 | 254.127,30 |

FONDAZIONE CA' D'INDUSTRIA O.N.L.U.S.
 COMO (CO)

Pag. 4 di 9

Stampa Bilancio UE al 31 dicembre

| | Anno 2020 | Anno 2019 |
|---|----------------------|----------------------|
| 3) CONTO ECONOMICO | | |
| A) VALORE della PRODUZIONE | 15.779.985,00 | 17.183.348,59 |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 15.507.747,82 | 15.851.610,75 |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati | 0,00 | 0,00 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 | 0,00 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 | 0,00 |
| 5) altri ricavi e proventi | 272.237,18 | 311.737,84 |
| B) COSTI di PRODUZIONE | 16.407.502,19 | 17.041.511,33 |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.570.778,12 | 1.239.552,74 |
| 7) per servizi | 1.465.477,88 | 1.771.857,20 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 575.959,35 | 610.828,86 |
| 9) per personale | 71.781.818,99 | 12.193.985,29 |
| a) salari e stipendi | 9.185.750,31 | 9.394.852,51 |
| b) oneri sociali | 1.899.760,44 | 2.132.272,24 |
| c) trattamento di fine rapporto | 552.497,20 | 561.264,06 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | 0,00 | 0,00 |
| e) altri costi | 133.808,04 | 111.598,48 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | 984.658,29 | 993.619,18 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 5.910,58 | 5.873,44 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 978.742,71 | 987.745,74 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle depre | 0,00 | 0,00 |
| 11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e r | -112.681,00 | 27.304,70 |
| 12) accantonamento per rischi | 35.246,82 | 28.249,58 |
| 13) altri accantonamenti | 0,00 | 5.357,59 |
| 14) oneri diversi di gestione | 165.242,74 | 164.736,19 |
| DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B) | -627.517,19 | 121.837,26 |
| C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI | | |
| 15) proventi da partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| 16) altri proventi finanziari | 4.582,39 | 7.281,85 |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| d) proventi diversi | 4.582,39 | 7.281,85 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | 98.118,49 | 117.282,47 |
| 17-bis) utile e perdite su cambi | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis) | -93.537,10 | -110.000,62 |
| D) RETTIFICHE VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIA | | |
| 18) rivalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| a) di partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazio | 0,00 | 0,00 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipa | 0,00 | 0,00 |
| 19) svalutazioni | 0,00 | 0,00 |
| a) di partecipazioni | 0,00 | 0,00 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazio | 0,00 | 0,00 |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipa | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RETTIFICHE (18-19) | 0,00 | 0,00 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D) | -721.054,29 | 11.836,64 |
| E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI | -721.054,29 | 11.836,64 |
| 20) proventi | 0,00 | 0,00 |
| 21) oneri | 0,00 | 0,00 |
| 22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 11.981,00 | 9.371,70 |
| 23) Utile (perdita) dell'esercizio | -733.035,29 | 2.464,94 |

RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

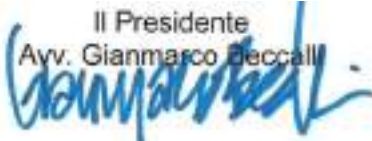
| | ANNO 2020 | ANNO 2019 | ANNO 2018 |
|--|----------------------|-----------------------|-----------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | -€ 733.035,29 | € 2.464,94 | € 2.020,51 |
| Imposte sul reddito | € - | € - | € - |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | € - | € - | € - |
| Proventi/oneri straordinari | € - | € - | € - |
| (Dividendi) | € - | € - | € - |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | € - | € - | € - |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | -€ 733.035,29 | € 2.464,94 | € 2.020,51 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | | |
| Accantonamenti al fondo TFR | € 6.728,78 | € 8.762,31 | € 11.644,16 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | € 978.742,71 | € 987.745,74 | € 958.559,01 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | -€ 733,38 | -€ 1.867,29 | -€ 26.622,25 |
| (Rivalutazioni di attività) | € - | € - | € - |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | € - | € 13.527,87 | € 53.591,11 |
| Totale rettifiche elementi non monetari | € 984.738,11 | € 1.008.168,63 | € 997.172,03 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | € 251.702,82 | € 1.010.633,57 | € 999.192,54 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | -€ 112.681,00 | € 27.304,70 | -€ 172,20 |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti | -€ 95.517,37 | -€ 92.008,82 | -€ 15.771,33 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | -€ 298.218,02 | -€ 30.180,75 | -€ 280.906,67 |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | -€ 9.723,87 | € 7.318,66 | € 7.142,91 |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi | € 73.272,05 | -€ 5.139,79 | € 239.421,96 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | -€ 63.323,80 | -€ 31.531,13 | € 80.225,25 |
| Totale variazioni capitale circolante netto | -€ 506.192,01 | -€ 124.237,13 | € 29.939,92 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | -€ 254.489,19 | € 886.396,44 | € 1.029.132,46 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | | |
| Interessi incassati/(pagati) | | | |
| (Imposte sul reddito pagate) | € - | € - | € - |
| Dividendi incassati | € - | € - | € - |
| Utilizzo del fondo TFR | -€ 55.658,26 | -€ 47.695,51 | -€ 35.530,91 |
| Utilizzo dei fondi | -€ 9.671,76 | -€ 19.975,69 | -€ 424.100,64 |
| Totale altre rettifiche | -€ 65.330,02 | -€ 67.671,20 | -€ 459.631,55 |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | -€ 319.819,21 | € 818.725,24 | € 569.500,91 |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | -€ 319.819,21 | € 818.725,24 | € 569.500,91 |

| | ANNO 2020 | | ANNO 2019 | | ANNO 2018 | |
|---|-----------|---------------------|-----------|---------------------|-----------|---------------------|
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | | | | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | | | | | |
| (Investimenti) | -€ | 439.852,57 | -€ | 440.274,43 | -€ | 590.475,28 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | € | 345.310,31 | € | - | € | - |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | | | | | |
| (Investimenti) | -€ | 2.762,08 | -€ | 1.476,20 | -€ | 1.562,82 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | € | 5.915,58 | € | 5.873,44 | € | 5.772,27 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | | | | | |
| (Investimenti) | | | | | | |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | | | | | |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | | | | | |
| (Investimenti) | € | - | € | - | € | - |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | | | | | |
| Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide | | | | | | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | -€ | 91.388,76 | -€ | 435.877,19 | -€ | 586.265,83 |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | | | | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | | | | | |
| Incremento debiti a breve verso banche | | | | | | |
| Accensione finanziamenti | € | 500.000,00 | € | - | € | - |
| Rimborso finanziamenti | -€ | 1.020.761,70 | -€ | 498.431,56 | -€ | 487.883,45 |
| <i>Mezzi propri</i> | | | | | | |
| Aumento di capitale per giroconto elargizione | € | - | € | - | € | - |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | | | | | | |
| Dividendi (e acconti su dividendi) pagati | | | | | | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | -€ | 520.761,70 | -€ | 498.431,56 | -€ | 487.883,45 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c) | -€ | 931.969,67 | -€ | 115.583,51 | -€ | 504.648,37 |
| Disponibilità liquide al 1 gennaio | € | 3.002.023,93 | € | 3.117.607,44 | € | 3.622.255,81 |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre | € | 2.070.054,26 | € | 3.002.023,93 | € | 3.117.607,44 |

CONCLUSIONI:

Questa Nota Integrativa illustra il bilancio della Fondazione composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Bilancio U.E., Rendiconto finanziario e rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il risultato negativo di € 733.035,29.= verrà contabilizzato alla voce A VII) del Bilancio UE.

Como, 03/06/2021

Il Presidente
Avv. Gianmarco Beccali


Il Direttore Generale
Dr.ssa Marisa Bianchi
